



ISTITUTO COMPRENSIVO

"Dante ALIGHIERI"

Macerata



via Giuliozzi n.10 , Macerata - 62100 (MC) Cod. Mecc.: MCIC833006 - Cod. Fisc.: 93068480438 - Cod.

Fatturazione: Cod. Fatturazione: UFDMX8

Tel. 0733 262100 - Fax. 0733 267364 - E-mail: mcic833006@istruzione.it - P.E.C.:

mcic833006@pec.istruzione.it

ALLEGATI AL PTOF

ALLEGATO 1

ATTO D'INDIRIZZO



ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI"

Via Giuliozzi, 10 - 62100 MACERATA

Tel. 0733 262100-262008-26225 7- fax 0733267364

E-mail: mcic833006@istruzione.it ~ mcic833006@pec.istruzione.it ~ sito: www.alighierimacerata.gov.it

Cod. Mecc. MCIC833006 ~ Cod. Fisc. 93068480438 ~ Cod. Fatturazione Elettronica **UFDMX8**

Prot. n. 2978

Macerata, 1/9/2017

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL DSGA E AL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO
ALL'ALBO
AL SITO WEB

**Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale
dell'Offerta Formativa (PTOF), ai sensi dell'art. 1, comma 14 della Legge 107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI:

- il DPR 297/1994;
- la Legge 59/1997;
- il DPR 275/1999;
- il D.L.vo 165/2001 e s.m.i.;
- il DPR 89/2009;
- gli artt. 26, 27, 28 e 29 del CCNL Comparto Scuola;
- le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- VISTI, in particolare, i commi 1-17 della L.107/2015, recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e la delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- ESAMINATE le proposte e i pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nello territorio;
- TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, dei punti di forza, delle criticità e delle priorità di miglioramento indicate nel Rapporto di autovalutazione (RAV),

da sviluppare nel Piano di Miglioramento (PdM), parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

- VALUTATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento attraverso la formazione dei docenti (obbligatoria, strutturale e permanente), l'attivazione di itinerari progettuali e l'adesione a reti di scuole, in molti casi come Istituto capofila;
- CONSIDERATO CHE il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF):
 - è il Documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa (c. 14, L. 107/2015);
 - è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi ordini di scuola;
 - riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;
 - tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa;
 - riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità;
 - mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel Rav;
 - esplicita e prevede il potenziamento dell'Offerta formativa (c.7, 16, 22, 24);
 - promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (c.57);
 - programma le attività formative rivolte al personale Docente e ATA (cc. 12, 124);
 - rappresenta il fabbisogno di posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'autonomia, (commi 63, 28) per il potenziamento dell'offerta formativa, nonché del personale amministrativo ed ausiliario;
 - rappresenta il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali

RITENUTI FONDAMENTALI

- Gli obiettivi strategici definiti dalla L.107 all'art. 1 c.7;

DEFINISCE

l'atto d'indirizzo, relativo al triennio 2016/2019, in ordine alla pianificazione dell'offerta formativa, per la definizione dei processi educativi e didattici e per le scelte di gestione e di amministrazione basilari alla redazione del PTOF.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Attraverso il PTOF, l'Istituto garantisce il diritto degli studenti al successo formativo, la promozione di una cultura di base nell'orizzonte dell'apprendimento permanente (lifelong learning), la centralità dell'educazione alla responsabilità, alla legalità e alla cittadinanza attiva (cooperazione, inclusione, solidarietà), mediante la promozione delle potenzialità di ciascuno e fornendo competenze e strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli scenari socio-culturali.

In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la Scuola pone al centro della propria azione la persona in tutti i suoi aspetti e secondo un principio ologrammatico del processo di crescita culturale e formativo dello studente e del suo percorso.

Il piano triennale sarà quindi finalizzato al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento e allo sviluppo della persona umana; esso sarà orientato ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di

apprendimento:

- fornendo chiavi per acquisire e selezionare le informazioni;
- favorendo l'autonomia di pensiero e promuovendo la capacità dell'individuo di auto-orientarsi nei propri itinerari futuri;
- prestando particolare attenzione al sostegno di ogni forma di svantaggio, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza;
- educando alla convivenza attraverso la valorizzazione di culture diverse, senza dimenticare le nostre origini, le nostre tradizioni e il rapporto con il nostro territorio;
- potenziando le attitudini e sviluppando i talenti degli alunni, con attenzione alla valorizzazione delle eccellenze.

La Scuola opera in collaborazione con tutta la comunità locale e il territorio circostante. In particolare persegue l'obiettivo di implementare la costruzione di una autentica alleanza educativa con i genitori, attraverso relazioni costanti che, nel riconoscimento e nel rispetto dei ruoli, favoriscano un reciproco supporto nelle comuni finalità educative.

All'attuazione delle finalità espresse si provvederà nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 201 della legge 107 del 13 luglio 2015, nonché della dotazione organica di personale amministrativo ed ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili, tenendo conto dei seguenti indirizzi:

- promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere;
- incentivare azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF;
- valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche, quelle linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché incrementare le competenze della lingua inglese e delle altre lingue comunitarie;
- tener in debito conto i risultati delle rilevazioni INVALSI per il correlativo miglioramento degli esiti;
- sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza, attraverso percorsi progettuali specifici ed iniziative mirate;
- implementare le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto costante e proficuo tra docenti di classi parallele, mediante la predisposizione e la somministrazione di prove comuni nelle varie discipline e l'elaborazione di criteri di valutazione coerenti e condivisi;
- sostenere linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano, tra le altre, attività di tipo laboratoriale, che favoriscano il miglioramento degli apprendimenti ed una didattica attiva e motivante;
- individuare aree di intervento didattico e/o organizzativo e percorsi progettuali mirati che consentano, attraverso un efficace impiego dell'organico dell'autonomia, di raggiungere le finalità prioritarie definite per questa Istituzione Scolastica;
- incentivare le aperture pomeridiane per iniziative progettuali coerenti con le priorità dell'Istituto;
- progettare e realizzare l'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà, rafforzando la dimensione verticale che caratterizza un Istituto Comprensivo, favorendo una maggior interazione tra i diversi gradi scolastici e curando il progetto di continuità e di orientamento;
- integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della

- comunicazione (TIC) sia nella didattica che nella formazione, sia per rendere efficace ed efficiente la gestione degli atti amministrativi;
- privilegiare la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e della legalità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva;
 - costruire e rafforzare forme di raccordo e di collaborazione con il territorio e altre agenzie educative;
 - incentivare i linguaggi espressivi, attraverso attività teatrali, musicali, artistiche e sportive;
 - consolidare e incentivare il coinvolgimento e la cooperazione delle famiglie, nel rispetto dei reciproci ruoli.

PER QUANTO PREMESSO

L'Istituto si propone di ottenere gli obiettivi esplicitati (*Mission e Vision*), attraverso il potenziamento della dimensione DIDATTICA, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE, AMMINISTRATIVA e attraverso le seguenti azioni:

- garantire il diritto allo studio ed il successo formativo mediante un'organizzazione efficiente per la fruizione del servizio scolastico;
- assicurare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- strutturare progetti di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, per il potenziamento dell'offerta formativa e per il miglioramento delle competenze dei docenti, degli alunni e del personale amministrativo e ausiliario;
- promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità nella sua integralità favorendo le attività laboratoriali e cooperative, anche attraverso le nuove tecnologie, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- differenziare la proposta formativa:
 - colmando le differenze sociali e culturali;
 - potenziando iniziative volte all'inclusione, alla continuità, all'orientamento;
 - mantenendo un costante dialogo con il territorio e le famiglie;
 - valorizzando al massimo le risorse che il territorio può offrire;
- promuovere la cultura della legalità come condizione necessaria per il rispetto degli altri a garanzia dei diritti di tutti, attraverso specifici iter formativi con gli studenti e la realizzazione di iniziative culturali che coinvolgano le famiglie ed il territorio in un percorso di crescita collettiva e condivisa, anche mediante iniziative di rilancio dell'apertura pomeridiana della scuola.
- **maturazione dell'identità**, come prospettiva formativa volta a promuovere atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, sia sotto il profilo corporeo, che intellettuale e psicodinamico.
- **educazione ai valori**, come sviluppo di un corretto atteggiamento verso l'altro e costruzione con l'alunno di percorsi educativi volti *alla progressiva conquista della sua autonomia personale, operativa e di giudizio, di scelte e di assunzione di impegni, nonché al suo inserimento attivo nel mondo delle relazioni interpersonali, sulla base della accettazione e del rispetto dell'altro, del dialogo, della partecipazione al bene comune.*
- **promozione di una didattica inclusiva**, intesa come creazione di un clima ricco di stimoli

cognitivi, relazionali ed affettivi, che favorisca l'integrazione e la partecipazione di tutti gli alunni, dando risposte ai bisogni educativi speciali, nell'ottica del complesso processo di interazione socio-culturale.

- **continuità educativa e didattica**, tra i vari Ordini di Scuola, indispensabile per garantire agli alunni un percorso formativo armonioso, organico e completo, attraverso il confronto sistematico tra i docenti delle Scuole dell'Infanzia, della primaria e secondaria di I, nonché mediante un efficace e proficuo raccordo con gli Istituti di II grado, volto a garantire la definizione di un sistema ben strutturato di Orientamento.

- **condivisione, attuazione e diffusione di buone pratiche** a livello pedagogico, didattico e organizzativo.

1. Il PTOF dell'Istituto "Dante Alighieri", sarà elaborato in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione di Istituto (RAV), con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, con gli obiettivi prioritari stabiliti dalla Legge 107/2015.

2. Nelle progettazioni degli itinerari formativi sarà esiziale il superamento del modello didattico trasmissivo frontale/nozionistico, a vantaggio di una didattica incrementale, innovativa e motivante e finalizzata allo sviluppo delle competenze, attraverso l'incentivazione dell'utilizzo dell'apprendimento cooperativo/laboratoriale, di mediatori integrativi e addizionali al codice verbale (mappe, schemi...) e delle nuove tecnologie.

3. Tutti i docenti di ogni classe condivideranno le scelte relative a: organizzazione dello spazio-aula e dei laboratori, metodologie didattiche da utilizzare, strategie di semplificazione e adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni con bisogni educativi speciali, predisposizione di strumenti compensativi e misure dispensative. Interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento saranno integrati nella regolare attività curricolare.

4. La Scuola attuerà percorsi per valorizzare l'Istituto come comunità attiva e di ricerca, aperta a sperimentazioni, alle reti con altre Istituzioni Scolastiche, Enti ed Associazioni, alle proposte internazionali, nazionali (progetti PON-FSE, etc...), regionali, della Rete di Ambito, della comunità locale, delle Università.

5. Un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci renderà osservabili, misurabili e valutabili progetti, processi, attività previsti nel PTOF, precisando i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio.

6. Si terrà conto dei risultati dei questionari investigativo/conoscitivi rivolti agli stakeholders (famiglie e alunni) e al personale per rilanciare i punti di forza e approntare azioni correttive, in caso di criticità.

7. Nell'organizzazione dei percorsi formativi rivolti al personale docente si terrà conto delle priorità espresse nel RAV (curricolo, programmazione, per competenze e valutazione, competenze matematiche, linguistiche, competenze sociali e civiche). La formazione verterà anche sulle

tematiche delle competenze digitali, dell'inclusione, dei bisogni educativi speciali, della sicurezza negli ambienti di lavoro, della didattica laboratoriale.

8. Per il personale ATA la formazione riguarderà le procedure amministrativo-contabili, l'informatizzazione dei processi amministrativi (segreteria digitale), la sicurezza negli ambienti di lavoro, la gestione dell'emergenza e il primo soccorso, l'assistenza agli alunni con disabilità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Rita Emiliozzi

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del d.lgs.
39/1993)

ALLEGATO 2

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il nostro Istituto recepisce le Indicazioni Ministeriali in merito alla valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, come da D.L. 62/2017,

“Art. 1 Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione”

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

4. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

5. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.”

Pertanto elabora quanto segue:

- 1) documento Scuola Primaria
- 2) documento Scuola Secondaria di Primo Grado.

SCUOLA PRIMARIA

1. Modalità e criteri di valutazione degli apprendimenti, tempistica delle prove oggettive

Le verifiche sono una rilevazione il più possibile oggettiva delle conoscenze e delle abilità dell'alunno. Esse sono uno strumento con cui egli prende consapevolezza delle proprie conoscenze, ma anche di eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito.

Le prove tengono conto degli stili cognitivi della classe al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento.

Per gli alunni in situazione di difficoltà, i docenti stabiliscono delle prove di valutazione in collaborazione.

Le verifiche/ prove di valutazione della Scuola Primaria sono così articolate:

- *prove d'ingresso* a settembre: non soggette a valutazione e strumento per monitorare e studiare la situazione iniziale della classe;
- *prove intermedie*, negli ambiti: linguistico e logico-matematico che coincidono con la fine del I Quadrimestre;
- *prove finali*, sempre negli ambiti sopra indicati, che coincidono con la fine del II Quadrimestre;
- osservazioni sistematiche strutturate che consentono di monitorare l'andamento didattico della classe e di ogni singolo alunno.

I voti delle prove intermedie e finali confluiscono sinteticamente nella scheda valutativa del I e del II quadrimestre.

Gli alunni vengono avvisati a tempo debito della data delle prove e i genitori sono informati sull'esito delle stesse.

Gli insegnanti, inoltre, riportano le valutazioni per ogni singola disciplina con una scansione temporale stabilita dal Collegio dei Docenti di settore:

- **un voto mensile** in italiano e matematica per tutte le classi;
- **un voto bimestrale** per le classi 1^a e 2^a e mensile per le classi 3^a-4^a-5^a nella lingua inglese;
- **un voto bimestrale** in storia, geografia, scienze, tecnologia, arte e immagine, ed. fisica, IRC/attività alternativa, musica.
- **un voto nel comportamento**, distinto in *Comportamento sociale* e *Comportamento di lavoro*, registrato ogni due mesi, espresso con un giudizio in entrambe le voci, che rappresenta la sintesi del confronto delle osservazioni effettuate dagli insegnanti di classe.

La scheda di valutazione costituisce lo strumento per formalizzare in sintesi gli esiti della valutazione alle famiglie. Essa va trasmessa nel mese di febbraio per il primo quadrimestre, ed entro la fine del mese di giugno per il secondo.

Il documento è compilato dagli insegnanti che operano nella classe, compresi (ove presenti) i docenti di sostegno; gli insegnanti di religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'IRC e ne compilano il relativo documento di valutazione.

La scheda di valutazione contiene:

- a) la **valutazione degli apprendimenti** per ogni disciplina espressa in decimi e riportata in lettere;
- b) la **valutazione del comportamento** espressa con un giudizio intermedio e finale;
- c) il **giudizio analitico** sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno, con specifico riferimento ai seguenti indicatori:
 - Socializzazione
 - Partecipazione alla vita di classe (motivazione, interesse, impegno)
 - Organizzazione del lavoro (autonomia e sicurezza)
 - Abilità di letto-scrittura (capacità di espressione e proprietà linguistiche)
 - Abilità logico-matematiche (applicazione e uso dei procedimenti logici)
 - Studio personale e compiti a casa
 - Livelli di apprendimento raggiunti

2. CRITERI DI NON-AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria riveste carattere di eccezionalità ed è decisa all'unanimità dal Consiglio di Classe, dopo aver condiviso con la famiglia le prospettazioni educative e didattiche della Scuola.

La Scuola provvede a segnalare alle famiglie, tempestivamente e opportunamente, eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Solo in casi comprovati da specifica motivazione i docenti di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva, tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1. gravi carenze delle conoscenze e delle abilità di base;**
- 2. mancati progressi, nonostante l'attivazione di percorsi mirati ed individualizzati, organizzati dalla scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa.**

3a. Criteri di valutazione (di ciascuna disciplina e del comportamento e, per la primaria, corrispondenza tra giudizio sintetico del comportamento al voto numerico)

Descrittore	Voto numerico
<p>Conoscenze non acquisite e/o frammentarie</p> <p>Comprensione imprecisa</p> <p>Errori sistematici di esecuzione</p> <p>Scarsa autonomia</p>	5
<p>Conoscenze apprese in modo superficiale e/o meccanico</p> <p>Comprensione in contesti semplici</p> <p>Presenza di errori esecutivi</p> <p>Autonomia parziale e guidata</p>	6
<p>Conoscenze essenziali e globali</p> <p>Comprensione complessivamente corretta</p> <p>Errori saltuari</p> <p>Autonomia adeguata alle richieste</p>	7
<p>Conoscenze acquisite in modo organico</p> <p>Comprensione ordinata e completa, con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti</p> <p>Errori poco frequenti e capacità di autocorrezione</p> <p>Autonomia consapevole</p>	8
<p>Conoscenze e competenze acquisite</p> <p>Comprensione sicura</p> <p>Scarsissima presenza di errori ed elevata capacità di autocorrezione</p> <p>Autonomia efficace</p>	9

Conoscenze e competenze complete, approfondite e contestualizzate	10
Comprensione approfondita, contestualizzata e critica	
Assenza di errori.	
Autonomia piena, completa ed efficace	

3b. Criteri di valutazione delle discipline e corrispondenza tra giudizio sintetico del comportamento e voto numerico

ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
ASCOLTO E PARLATO	Ascolta, comprende, interagisce in modo corretto, fluido, pertinente e approfondito e si esprime con un lessico ricco e appropriato.	10
	Ascolta, comprende, interagisce in modo corretto e pertinente e si esprime con un lessico appropriato	9
	Ascolta, comprende, interagisce in modo pertinente e corretto e si esprime con un lessico appropriato	8
	Ascolta, comprende, interagisce in modo per lo più corretto e adeguato.	7
	Ascolta, comprende, interagisce in modo essenziale, poco corretto e poco pertinente.	6
	Fatica ad ascoltare, comprendere, interagire e va guidato nell'esposizione.	5
LETTURA E COMPrensIONE	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo ed è pienamente in grado di comprendere testi di tipo diverso.	10
	Legge in modo corretto ed espressivo ed è in grado di comprendere testi di tipo diverso.	9
	Legge in modo corretto e comprende testi di tipo diverso.	8
	Legge in modo discretamente corretto e comprende testi di tipo diverso.	7
	Legge in modo sufficientemente corretto e va guidato nella comprensione di testi di tipo diverso.	6
	Legge in modo stentato e fatica a comprendere semplici testi.	5
SCRITTURA	Scrive testi coesi e coerenti in modo corretto dal punto di vista ortografico; è pienamente in grado di rielaborare testi e utilizza un lessico scritto specifico e ricco.	10
	Scrive testi coesi e coerenti in modo corretto dal punto di vista ortografico; è in grado di rielaborare testi e utilizza un lessico scritto specifico e ricco.	9
	Scrive testi coesi e coerenti in modo corretto dal punto di vista ortografico; è in grado di rielaborare testi e utilizza un lessico appropriato.	8
	Scrive testi in modo piuttosto corretto dal punto di vista ortografico; incontra alcune difficoltà nel rielaborare testi e utilizza un lessico scritto adeguato.	7
	Scrive in modo abbastanza corretto dal punto di vista della forma, ma trova difficoltà nell'ortografia; rielabora dei testi in modo essenziale e possiede un lessico di base.	6
	Ha bisogno di essere guidato nella pianificazione e produzione di semplici testi; fatica a compiere operazioni di rielaborazione dei testi e usa un lessico non appropriato.	5
LESSICO E RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Riconosce, denomina e usa in modo corretto e sicuro le principali parti del discorso.	10
	Riconosce, denomina e usa in modo corretto le principali parti del discorso.	9
	Riconosce, denomina e usa le principali parti del discorso.	8
	Riconosce e usa in modo discretamente corretto le principali parti del discorso.	7
	Riconosce, denomina e usa le principali parti del discorso sotto la guida dell'insegnante.	6
	Fa fatica a riconoscere, denominare e usare le principali parti del discorso.	5

STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
Orientamento nel tempo, conoscenza e organizzazione delle fonti e dei contenuti	<p>Sa orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in maniera fluida e pertinente.</p> <p>Sa leggere un documento e approfondire un tema storico con sicurezza e metodo, stabilendo collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Individua le tracce e le utilizza per ricostruire i fatti in modo appropriato e articolato.</p>	10
	<p>Sa orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in maniera corretta.</p> <p>Sa leggere un documento storico con sicurezza.</p> <p>Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo pertinente.</p>	9
	<p>Sa orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi.</p> <p>Sa leggere un documento storico in maniera adeguata.</p> <p>Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo appropriato.</p>	8
	<p>Sa orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo abbastanza corretto.</p> <p>Sa leggere un documento storico, seppur con qualche difficoltà.</p> <p>Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo sostanzialmente adeguato.</p>	7
	<p>Se guidato sa orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in maniera sufficientemente corretta.</p> <p>Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo essenziale e non sempre adeguato.</p>	6
	<p>Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo incerto, frammentario e scorretto.</p> <p>Individua le tracce e le usa in modo non adeguato nella ricostruzione dei fatti.</p>	5
	Organizzazione delle informazioni e produzione scritta e orale	<p>Utilizza con pertinenza, precisione e sicurezza i termini specifici del linguaggio storiografico.</p> <p>Possiede ottime capacità espositive degli argomenti studiati e stabilisce collegamenti interdisciplinari argomentati nel dettaglio.</p>
<p>Utilizza con precisione e sicurezza i termini specifici del linguaggio storiografico.</p> <p>Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e pertinente, stabilendo precisi collegamenti interdisciplinari.</p>		9
<p>Utilizza correttamente i termini specifici del linguaggio storiografico.</p> <p>Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e pertinente.</p>		8
<p>Utilizza in modo abbastanza corretto i termini specifici del linguaggio storiografico.</p> <p>Espone gli argomenti studiati in maniera sostanzialmente adeguata.</p>		7
<p>Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Espone gli argomenti studiati se guidato, riferendo solo le informazioni minime.</p>		6
<p>Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico in maniera inadeguata.</p> <p>Espone gli argomenti trattati in modo incompleto e superficiale, anche se guidato.</p>		5

Educazione alla cittadinanza attiva e conoscenza della Costituzione	Riconosce e rispetta le regole e i regolamenti della scuola. Mette in atto atteggiamenti di solidarietà e spirito collaborativo con i compagni. Riconosce le principali problematiche a livello ambientale e riflette sulle possibili soluzioni. Conosce i principali enti locali, nazionali ed internazionali. Mettere in atto comportamenti corretti in situazione di pericolo personale. È consapevole della dannosità di certe azioni per la propria salute fisica e mantiene uno stile di vita sano.	
	In modo corretto e complete	10
	In modo corretto	9
	In modo generalmente corretto	8
	In modo abbastanza corretto	7
	In modo non sempre corretto	6
	In modo non adeguato	5

GEOGRAFIA

INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
ORIENTAMENTO NELLO SPAZIO: PAESAGGIO, REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Si orienta nello spazio vissuto e individua gli elementi di un ambiente con sicurezza e precisione. Comprende e applica il concetto di sistema territoriale in modo corretto, puntuale e pertinente.	10
	Si orienta nello spazio vissuto e individua gli elementi di un ambiente con sicurezza. Comprende e applica il concetto di sistema territoriale in modo corretto e pertinente.	9
	Si orienta nello spazio vissuto e individua gli elementi di un ambiente in maniera adeguata. Comprende e applica il concetto di sistema territoriale in modo corretto.	8
	Si orienta nello spazio vissuto e individua gli elementi di un ambiente in maniera sostanzialmente adeguata. Comprende e applica il concetto di sistema territoriale in modo abbastanza corretto.	7
	Si orienta nello spazio vissuto e individua gli elementi di un ambiente in modo essenziale, con qualche incertezza. Comprende e applica il concetto di sistema territoriale, se guidato.	6
	Si orienta con difficoltà nello spazio vissuto e individua gli elementi di un ambiente in modo non adeguato. Comprende e applica con fatica il concetto di sistema territoriale, anche se guidato.	5
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Utilizza con precisione e pertinenza i termini specifici del linguaggio geografico e padroneggia in autonomia gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Dimostra di possedere ottime capacità espositive degli argomenti studiati e stabilisce collegamenti interdisciplinari argomentati nel dettaglio.	10
	Utilizza con precisione i termini specifici del linguaggio geografico e padroneggia in autonomia gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Espone gli argomenti studiati in maniera corretta e completa, stabilendo precisi collegamenti interdisciplinari.	9
	Utilizza correttamente i termini specifici del linguaggio geografico e padroneggia in maniera adeguata gli strumenti specifici della disciplina, ricavandone informazioni. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e organico.	8
	Utilizza discretamente i termini specifici del linguaggio geografico e ricava le informazioni essenziali da carte e grafici. Espone gli argomenti studiati in maniera sostanzialmente adeguata.	7
	Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio geografico. Espone gli argomenti se guidato, riferendo solo le informazioni essenziali.	6
	Utilizza in modo inadeguato i termini specifici del linguaggio geografico. Espone con fatica gli argomenti trattati, anche se guidato, fornendo con incertezza anche le informazioni essenziali.	5

SCIENZE

INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
OSSERVARE, SPERIMENTARE E DESCRIVERE	Osserva e individua, classifica, coglie analogie e differenze in modo autonomo e puntuale, traendo dati e risultati pratici da una esperienza scientifica. Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in maniera pertinente, precisa e completa.	10
	Osserva e individua, classifica, coglie analogie e differenze in modo sicuro e preciso, traendo dati e risultati pratici da una esperienza scientifica. Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in maniera precisa e completa.	9
	Osserva e individua, classifica, coglie analogie e differenze in modo corretto, traendo dati e risultati pratici da una esperienza scientifica. Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in maniera adeguata.	8
	Osserva e individua, classifica, coglie analogie e differenze in modo abbastanza corretto, traendo dati e risultati pratici evidenti da una esperienza scientifica. Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in maniera sostanzialmente adeguata.	7
	Osserva e individua, classifica, coglie analogie e differenze in modo essenziale, traendo dati e risultati pratici da una esperienza scientifica in modo poco corretto. Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni solo se guidato.	6
	Trae dati e risultati pratici da una esperienza scientifica in modo impreciso e scorretto. Effettua esperimenti e, anche se guidato, fatica a formulare ipotesi e prospettare soluzioni.	5
	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo corretto, completo e pertinente.
Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo corretto e completo.		9
Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo corretto.		8
Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo abbastanza corretto.		7
Osserva e descrive le caratteristiche essenziali dei viventi e dell'ambiente.		6
Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo non adeguato.		5
LINGUAGGIO E PRODUZIONE	Padroneggia i termini specifici del linguaggio scientifico in modo completo ed esaustivo. Utilizza con pertinenza e precisione gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Possiede ottime capacità espositive degli argomenti studiati, stabilendo collegamenti interdisciplinari pertinenti.	10
	Padroneggia i termini specifici del linguaggio scientifico in modo completo. Utilizza con precisione gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e articolato, stabilendo collegamenti interdisciplinari corretti.	9

	<p>Padroneggia correttamente i termini specifici del linguaggio scientifico. Utilizza in maniera adeguata gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni.</p> <p>Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e organico.</p>	8
	<p>Padroneggia i termini specifici del linguaggio scientifico in modo sostanzialmente corretto.</p> <p>Utilizza in maniera abbastanza adeguata gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni</p> <p>Espone gli argomenti studiati con chiarezza, ma con qualche incertezza.</p>	7
	<p>Padroneggia i termini essenziali del linguaggio scientifico.</p> <p>Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni minime.</p> <p>Espone gli argomenti studiati se guidato, riferendo solo dati essenziali.</p>	6
	<p>Padroneggia i termini specifici del linguaggio scientifico in modo inadeguato.</p> <p>Utilizza gli strumenti specifici della disciplina e ricava informazioni minime con notevoli difficoltà.</p> <p>Espone con imprecisione e insicurezza gli argomenti trattati, anche se guidato.</p>	5

MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
NUMERI	Conosce, confronta e ordina con sicurezza i numeri; opera in modo rapido e corretto con le proprietà per il calcolo scritto e mentale.	10
	Conosce, confronta e ordina i numeri; opera in modo corretto con le proprietà per il calcolo scritto e mentale.	9
	Conosce, confronta e ordina i numeri; opera un modo generalmente corretto con le proprietà per il calcolo scritto e mentale.	8
	Conosce, confronta e ordina con discreta sicurezza i numeri; opera con adeguata correttezza le proprietà per il calcolo scritto e mentale.	7
	Conosce, confronta e ordina in maniera essenziale i numeri; necessita di aiuto per poter operare sia nel calcolo scritto che in quello mentale.	6
	Non possiede un'adeguata conoscenza del sistema numerico per poter confrontare e ordinare i numeri; non è in grado di riconoscere proprietà e relazioni per poter operare sia nel calcolo scritto che in quello mentale.	5
SPAZIO E FIGURE	Esplora, descrive e rappresenta con sicurezza lo spazio; riconosce, analizza e classifica figure piane e solide nella realtà in modo autonomo, preciso e corretto.	10
	Esplora, descrive e rappresenta con sicurezza lo spazio; riconosce, analizza e classifica figure piane e solide nella realtà in modo autonomo e corretto.	9
	Esplora, descrive e rappresenta lo spazio; riconosce, analizza e classifica figure piane e solide nella realtà in modo corretto.	8
	Esplora, descrive e rappresenta lo spazio con qualche incertezza; riconosce, analizza e classifica figure piane e solide in modo non sempre corretto.	7
	Necessita di aiuto per descrivere e rappresentare lo spazio; ha bisogno di indicazioni e suggerimenti da parte dell'insegnante per poter riconoscere e classificare figure piane e solide nella realtà.	6
	Non è in grado di descrivere e rappresentare lo spazio in modo autonomo; incontra difficoltà nel riconoscere, analizzare e classificare figure piane e solide nella realtà.	5
RELAZIONI, DATI, PREVISIONI E PROBLEMI	Utilizza con piena sicurezza e in modo corretto i linguaggi logici, statistici e probabilistici; confronta e opera con grandezze arbitrarie e unità di misura in modo autonomo e consapevole; riconosce e risolve problemi di vario genere individuando tra le strategie studiate quella più appropriata, argomentandone i processi e i passaggi previsti.	10
	Utilizza con sicurezza e in modo corretto i linguaggi logici, statistici e probabilistici; confronta e opera con grandezze arbitrarie e unità di misura in modo autonomo; riconosce e risolve problemi di vario genere individuando le strategie appropriate, argomentandone i processi e i passaggi previsti.	9
	Utilizza in modo corretto i linguaggi logici, statistici e probabilistici; confronta e opera con grandezze arbitrarie e unità di misura in modo generalmente corretto; riconosce e risolve problemi di vario genere individuando le strategie appropriate.	8

	Utilizza in modo piuttosto corretto i linguaggi logici, statistici e probabilistici; confronta e opera con grandezze arbitrarie e unità di misura non sempre in modo adeguato; riconosce e risolve problemi di vario genere individuando le strategie appropriate.	7
	Necessita di aiuto nell'utilizzare in modo appropriato i linguaggi logici, statistici e probabilistici; se guidato riesce a confrontare e operare con grandezze arbitrarie e unità di misura e a risolvere semplici problemi.	6
	Non è in grado di utilizzare in autonomia i linguaggi logici, statistici e probabilistici; fatica a riconoscere, confrontare e operare con grandezze arbitrarie e unità di misura; necessita delle indicazioni dell'insegnante per risolvere semplici problemi.	5

LINGUA INGLESE

CLASSE 1^ 2^

INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
ASCOLTO E COMPRESIONE	Ascolta, comprende e intuisce con sicurezza il significato di semplici dialoghi supportati da immagini.	10
	Ascolta, comprende e intuisce il significato di vocaboli relativi al vissuto scolastico e familiare.	9
	Ascolta e comprende domande e consegne in modo corretto.	8
	Ascolta e comprende semplici consegne relative alla vita personale e di classe.	7
	Ascolta per tempi brevi con sufficiente interesse.	6
	Ascolta in modo occasionale con interesse limitato.	5
PRODUZIONE ORALE	Riconosce e legge con sicurezza vocaboli e semplici espressioni.	10
	Riconosce e legge vocaboli e semplici espressioni.	9
	Riconosce e legge i vocaboli proposti.	8
	Riconosce e ripete i vocaboli associandoli a oggetti o immagini.	7
	Ripete per imitazione e solo in modo occasionale con interesse discontinuo.	6
	Fa fatica a ripetere semplici vocaboli associandoli a oggetti o immagini	5
LETTURA E COMPRESIONE SCRITTE	Scrive parole e completa semplici frasi.	10
	Scrive semplici parole in modo autonomo.	9
	Copia parole abbinandole con sicurezza alle immagini corrispondenti.	8
	Copia parole abbinandole ad immagini.	7
	Copia parole da un modello proposto.	6
	Copia in modo confuso semplici parole.	5

CLASSE 3^ 4^ 5^

INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
ASCOLTO	Ascolta e comprende con sicurezza frasi e brevi testi anche non supportati da immagini ed esegue con esattezza istruzioni e comandi.	10
	Ascolta e comprende frasi e brevi testi anche non supportati da immagini ed esegue istruzioni e comandi.	9
	Ascolta e comprende frasi e brevi testi supportati da immagini; ascolta, comprende ed esegue istruzioni e comandi.	8
	Ascolta, ma mostra alcune incertezze nel comprendere semplici frasi e brevi testi con il supporto di immagini, mostra qualche incertezza nel comprendere ed eseguire istruzioni e comandi.	7
	Ascolta e comprende frasi e brevi testi supportati da immagini sotto la guida dell'insegnante; fatica ad ascoltare, comprendere ed eseguire istruzioni e comandi.	6
	Fatica ad ascoltare e comprende frasi e brevi testi supportati da immagini; fatica ad ascoltare, comprende ed eseguire istruzioni e comandi.	5
	PARLATO	Interagisce nel dialogo formulando domande e risposte estremamente corrette e adeguate. Possiede eccellenti conoscenze sulla cultura e sulle tradizioni anglofone.

	Interagisce nel dialogo formulando domande e risposte corrette e adeguate. Possiede conoscenze molto buone sulla cultura e sulle tradizioni anglofone.	9
	Interagisce nel dialogo formulando domande e risposte adeguate. Possiede buone conoscenze sulla cultura e sulle tradizioni anglofone.	8
	Interagisce nel dialogo enunciando risposte corrette ma fatica a formulare domande. Possiede discrete conoscenze sulla cultura e sulle tradizioni anglofone.	7
	Sta incrementando gli interventi nel dialogo, formulando domande e risposte sempre più corrette. Possiede sufficienti conoscenze sulla cultura e sulle tradizioni anglofone.	6
	Va aiutato ad interagire nel dialogo formulando domande e risposte adeguate. Possiede conoscenze parziali e frammentarie sulla cultura e sulle tradizioni anglofone.	5
LETTURA	Legge e utilizza con sicurezza espressioni e frasi legate al proprio vissuto e ai campi semantici trattati.	10
	Legge e utilizza espressioni e frasi legate al proprio vissuto e ai campi semantici trattati.	9
	Legge e utilizza espressioni e frasi legate al proprio vissuto e ai campi semantici trattati.	8
	Legge parole e frasi legate al proprio vissuto e ai campi semantici trattati, ma non sempre riesce a comprenderne il significato.	7
	Legge e utilizza espressioni e frasi legate al proprio vissuto e ai campi semantici trattati con l'aiuto dell'insegnante.	6
	Deve esercitarsi nella lettura di espressioni e frasi legate al proprio vissuto e ai campi semantici trattati.	5
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Riordina e completa in modo sicuro parole e frasi.	10
	Riordina e completa parole e frasi.	9
	Riordina e completa parole e frasi seguendo un modello dato.	8
	Fatica a riordinare e completare parole e frasi senza il supporto di modelli o immagini.	7
	Completa parole e frasi, fatica nel riordinarle	6
	Va aiutato e sostenuto nel riordinare e completare parole e frasi.	5

EDUCAZIONE FISICA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
IL CORPO, L'ESPRESSIONE, LA SALUTE.	È capace di coordinarsi all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone; sa organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento; conosce gli elementi fondamentali dell'alimentazione e di corretti stili di vita in modo:	
	corretto e completo	10
	corretto	9
	generalmente corretto	8
	abbastanza corretto	7
	non sempre corretto	6
	non adeguato	5
IL GIOCO LO SPORT, LE REGOLE, LA SICUREZZA IL FAIR PLAY	Conosce e applica correttamente modalità esecutive di giochi di movimento; conosce, utilizza e rispetta le regole nelle varie forme di gioco in modo:	
	corretto e completo	10
	corretto	9
	generalmente corretto	8
	abbastanza corretto	7
	non sempre corretto	6
	non adeguato	5

ARTE E IMMAGINE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Osserva e comprende linguaggi visivi in prodotti artistici e in immagini della vita reale in modo:	
	corretto e completo	10
	corretto	9
	generalmente corretto	8
	abbastanza corretto	7
	non sempre corretto	6
	non adeguato	5
PRODUZIONE ED ESPRESSIONE ARTISTICA	Utilizza le diverse tecniche espressive in modo:	
	corretto e completo	10
	corretto	9
	generalmente corretto	8
	abbastanza corretto	7
	non sempre corretto	6
	non adeguato	5

MUSICA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
ASCOLTARE E RICONOSCERE	Discrimina, memorizza e riconosce eventi sonori in contesti diversi in modo:	
	corretto e complete	10
	Corretto	9
	generalmente corretto	8
	abbastanza corretto	7
	non sempre corretto	6
	non adeguato	5
ESEGUIRE, PRODURRE	Esegue e interpreta sequenze ritmiche secondo il codice convenzionale in modo:	
	corretto e complete	10
	Corretto	9
	generalmente corretto	8
	abbastanza corretto	7
	non sempre corretto	6
	non adeguato	5

RELIGIONE CATTOLICA

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	
DIO E L'UOMO	Conosce, comprende e confronta in modo completo e approfondito i contenuti della disciplina.	ottimo	10
	Conosce, comprende e confronta in modo completo i contenuti della disciplina.	distinto	9
	Conosce e comprende in modo adeguato i contenuti della disciplina.	buono	8
	Conosce e comprende in modo abbastanza corretto i contenuti della disciplina.	discreto	7
	Conosce e comprende i contenuti essenziali della disciplina	sufficiente	6
	Fatica a comprendere i contenuti essenziali della disciplina.	non sufficiente	5
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO, I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Comprende e coglie appieno e in profondità il senso dei valori etici e religiosi	ottimo	10
	Comprende e coglie il senso dei valori etici e religiosi	distinto	9
	Coglie il senso dei valori etici e religiosi	buono	8
	Coglie il senso globale dei valori etici e religiosi	discreto	7
	Comprende i valori basilari etici e religiosi	sufficiente	6
	Fatica a comprendere i valori etici e religiosi	non sufficiente	5

TECNOLOGIA

INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
OSSERVAZIONE E PREVISIONI- INTERVENIRE E TRASFORMARE	Osserva, descrive e rappresenta oggetti, utensili, macchine e cicli produttivi in modo:	
	corretto e completo	10
	corretto	9
	generalmente corretto	8
	abbastanza corretto	7
	non sempre corretto	6
	non adeguato	5
REALIZZAZIONE DI ELABORATI ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI	Conosce le principali funzioni del computer e utilizza software didattici in modo:	
	corretto e completo	10
	corretto	9
	generalmente corretto	8
	abbastanza corretto	7
	non sempre corretto	6
	non adeguato	5

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA

DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
<p>Comportamento sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è ben inserito nella classe e collabora volentieri con gli insegnanti e i compagni - partecipa attivamente e con pertinenza all'attività scolastica - mantiene un comportamento corretto e responsabile, nel rispetto delle regole stabilite <p>Comportamento di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si impegna in modo costante e produttivo - ha maturato una totale autonomia operativa - è responsabile e puntuale nel portare a termine le consegne 	Ottimo	10
<p>Comportamento sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è ben inserito nella classe e collabora con gli insegnanti e i compagni - partecipa attivamente e con interesse all'attività scolastica - mantiene un comportamento corretto nel rispetto delle regole stabilite <p>Comportamento di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si impegna in modo costante e produttivo - ha maturato una autonomia operativa molto buona - porta a termine regolarmente le consegne 	Distinto	9
<p>Comportamento sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si mostra ben inserito nella classe e collabora con gli insegnanti e i compagni - partecipa generalmente con interesse all'attività scolastica - mantiene un comportamento sostanzialmente corretto nel rispetto delle regole stabilite <p>Comportamento di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si impegna in modo abbastanza costante - ha maturato una buona autonomia operativa - porta a termine le consegne che gli vengono assegnate 	Buono	8
<p>Comportamento sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è inserito nella classe - partecipa all'attività scolastica in modo saltuario e poco pertinente - mantiene un comportamento non sempre corretto <p>Comportamento di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si impegna in modo essenziale - dimostra una discreta autonomia operativa - porta a termine le consegne in modo abbastanza costante 	Discreto	7
<p>Comportamento sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non sempre si relaziona positivamente nel gruppo classe - partecipa con poco interesse all'attività scolastica - non sempre mantiene un comportamento corretto <p>Comportamento di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si impegna in modo discontinuo - dimostra una sufficiente autonomia operativa - porta a termine le consegne in modo discontinuo 	Sufficiente	6

<p>Comportamento sociale:</p> <ul style="list-style-type: none">- fatica a relazionarsi nel gruppo classe- l'interesse per le attività scolastiche è scarso- non mantiene un comportamento corretto <p>Comportamento di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none">- non si impegna nelle attività scolastiche- non è in grado di organizzare il proprio lavoro- non porta a termine le consegne	<p>Non sufficiente</p>	<p>5</p>
---	-----------------------------------	-----------------

4. Assegnazione compiti a casa nella settimana e nei periodi di sospensione delle lezioni

I compiti assegnati a casa sono da considerarsi esercizi di consolidamento degli argomenti trattati e spiegati, pertanto devono essere adeguati al tempo pomeridiano a disposizione dell'alunno e calibrati alle capacità della classe.

Gli insegnanti devono concordare la quantità di esercitazioni per casa, così da regolarne la distribuzione nell'arco della settimana.

Particolare attenzione viene riposta nella scelta degli esercizi, perché possano essere eseguiti in autonomia.

Non si assegnano compiti il sabato per il lunedì, per rispettare i giusti tempi di riposo nel periodo prefestivo e festivo.

Durante la sospensione delle lezioni per le festività e per le vacanze estive, si assegnano compiti la cui esecuzione tiene conto degli effettivi giorni a disposizione.

Per le sezioni di Tempo Pieno, durante la settimana, non sono assegnati compiti scritti, ma solo letture e studio di discipline orali; possono perciò essere previsti compiti scritti dal venerdì al lunedì.

ASPETTO GIURIDICO – FORMALE

La valutazione è determinante per la promozione

1. Tempi e modalità di comunicazione alle famiglie

In questo istituto il Collegio dei Docenti ha deciso di adottare per l'alunno una valutazione quadrimestrale espressa con voto in decimi da 4 a 10.

Ogni voto, in sede di scrutinio intermedio e finale, è sempre collegiale (del Consiglio di Classe).

La valutazione quadrimestrale terrà conto dei voti riportati dall'alunno nelle singole prove per ogni disciplina, come anche della partecipazione, impegno, motivazione, costanza nei risultati, progressi/regressi. Tale voto verrà inserito nel registro on line e sarà comunicato ai genitori tramite le schede di primo e secondo quadrimestre, le quali riporteranno inoltre un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno, con specifico riferimento agli **Indicatori per la formulazione del giudizio periodico e finale per la Scuola Secondaria di primo grado.**

I voti delle singole prove verranno riportati nel registro on line, alle voci scritto – orale – pratico - esercitazione, da ogni docente per la propria disciplina, entro 4 giorni dalla comunicazione all'alunno sia per le verifiche orali che scritte.

INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO PERIODICO E FINALE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO con relativa declinazione:

- 1. SOCIALIZZAZIONE,**
- 2. PARTECIPAZIONE,**
- 3. IMPEGNO,**
- 4. METODO,**
- 5. LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO,**
- 6. PROGRESSO NELLO SVILUPPO PERSONALE, CULTURALE E SOCIALE.**

1. SOCIALIZZAZIONE:

- a. è ben inserito nella classe, collabora volentieri nel gruppo e con gli insegnanti,
- b. è ben inserito nella classe, ma non sempre collabora nel gruppo e con gli insegnanti,
- c. si mostra ben inserito nella classe,
- d. non sempre è inserito nel gruppo e tende ad isolarsi,
- e. appare ancora poco inserito nella classe.

2. PARTECIPAZIONE:

- a. partecipa all'attività scolastica con vivo interesse offrendo il suo contributo personale,
- b. partecipa con interesse all'attività scolastica,
- c. partecipa con un certo interesse all'attività scolastica,
- d. partecipa all'attività scolastica in modo selettivo,
- e. partecipa all'attività scolastica in modo saltuario e poco pertinente,
- f. è scarsamente interessato alle varie proposte didattiche.

3. IMPEGNO:

- a. si applica allo studio con impegno e responsabilità,
- b. si applica allo studio con costanza,
- c. si applica allo studio con un certo impegno,
- d. si applica allo studio in modo discontinuo,
- e. si applica allo studio con superficialità,
- f. dimostra scarso impegno,
- g. si applica in maniera adeguata alle sue possibilità.

4. METODO:

- a. è autonomo nel metodo di studio,
- b. è sistematico nel metodo di studio,
- c. è approssimativo nel metodo di studio,
- d. non sempre è organizzato nello studio,
- e. non mostra un metodo di studio proficuo,
- f. non ha ancora acquisito un metodo di studio adeguato.

5. LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO:

- a. ottimo,
- b. più che buono,
- c. buono,
- d. discreto,
- e. sufficiente,
- f. non del tutto sufficiente,
- g. non sufficiente.

- in tutte le discipline
- in quasi tutte le discipline
- in alcune discipline

6. PROGESSO NELLO SVILUPPO PERSONALE, CULTURALE E SOCIALE:

(solo per il 3° anno e per il II quadrimestre)

- a. molto positivo,
- b. positivo,
- c. in graduale evoluzione,
- d. adeguato all'età,
- e. non ancora adeguato all'età.

ASPETTO DOCIMOLOGICO

La valutazione in decimi non deve far perdere il significato formativo della valutazione stessa che non è rivolta alla sola rilevazione degli esiti, ma deve porre attenzione al processo formativo dell'alunno. Tuttavia, una valutazione che voglia essere corretta deve necessariamente basarsi su una misurazione oggettiva.

VERIFICA -> MISURAZIONE -> VALUTAZIONE

Misurare correttamente ed in modo oggettivo vuol dire raccogliere dati attendibili, significativi ed omogenei, ma vuol dire anche mettere l'alunno nella condizione di dare il meglio di sé, rispetto sia alle conoscenze, sia alle competenze ed abilità, ogni volta che viene sottoposto a verifica.

Quindi:

- 1- somministrare prove su argomenti affrontati in classe, o comunque volte a verificare competenze e abilità sollecitate;
- 2- strutturare la prova in modo che siano chiari gli obiettivi che si vogliono misurare;
- 3- non sottoporre l'alunno a più di una prova scritta al giorno, e comunque non superare il numero di tre verifiche settimanali;
- 4- avvisare in anticipo i ragazzi, in modo tale che possano prepararsi e ripassare per tempo gli argomenti della verifica, almeno 3 giorni prima;
- 5- annotare sempre la prova di verifica sul registro di classe
- 6- eseguire, nell'attribuzione del voto, delle griglie condivise che presentino criteri oggettivi (si fa riferimento a quelle delle pagine successive)
- 7- esprimere una valutazione delle verifiche scritte, orali, pratiche e esercitazioni, che faccia riferimento al profitto e ai livelli raggiunti. Nella valutazione della singola prova il docente non potrà assegnare voti inferiori ai quattro /decimi per non precludere la possibilità di un eventuale recupero.
- 8- predisporre per gli alunni D.A. prove in collaborazione con il docente di sostegno; per gli alunni BES e D.S.A. si predispongono prove coerenti con il PDP e per la loro valutazione si terrà conto delle indicazioni contenute nella Legge 170/2010 e della C.M. n. 8/2013
- 9- restituire le verifiche corrette e valutate entro 15 giorni dalla somministrazione.
- 10- Le prove d'ingresso, per ogni classe, vanno effettuate entro i primi 15 giorni di scuola e non sono oggetto di valutazione.

ASSEGNAZIONE COMPITI DOMESTICI

Per quanto riguarda i compiti domestici, essi sono da considerarsi esercizi di consolidamento degli argomenti trattati e spiegati in classe, pertanto devono essere adeguati al tempo pomeridiano a disposizione dell'alunno e calibrati alle capacità della classe. Gli insegnanti devono concordare, ove possibile, la quantità di lavoro pomeridiano, così da regolarne la distribuzione nell'arco della settimana. Per tale motivo, i compiti assegnati devono essere annotati nel registro di classe. Durante la sospensione delle lezioni per le festività e per le vacanze estive si assegnano compiti la cui esecuzione tenga conto anche del diritto dello studente allo svago.

2. MANCATA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO E NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL 1° CICLO D' ISTRUZIONE

- 1. L'alunno non ha frequentato i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale e le motivazioni delle assenze non rientrano nelle deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.**
- 2. Non è ammesso chi è incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti) per la quale è prevista l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusive del 1° ciclo d'istruzione.**

3. CRITERI DI NON-AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- 1. L'alunno non ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento in una o più discipline, nonostante gli interventi di recupero attivati dalla scuola.**
- 2. L'alunno non ha evidenziato progressi rispetto ai livelli di partenza.**
- 3. L'alunno ha mostrato poco impegno nel lavoro scolastico, superficialità e incostanza nel lavoro domestico tale da inficiare un apprendimento significativo nelle varie discipline.**
- 4. L'alunno ha mostrato scarsa motivazione, interesse superficiale e un atteggiamento non collaborativo. Nonostante interventi individualizzati e mirati, non ha raggiunto un adeguato livello di maturazione.**

4. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- 1. L'alunno deve aver sostenuto, entro il mese di aprile, le prove di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Anche per gli alunni D.A. o con D.S.A. le prove INVALSI sono requisiti per l'ammissione all' Esame di Stato.**
- 2. L'alunno, in caso di parziale o mancata acquisizione degli obiettivi minimi in una o più discipline, può essere ammesso all'Esame di Stato dal Consiglio di Classe a maggioranza e con adeguata motivazione.**

ALLEGATI:

- 1- griglia dei criteri per la valutazione degli obiettivi di apprendimento
- 2- griglia dei criteri per la valutazione prove orali
- 3- griglie dei criteri di valutazione per le singole discipline
- 4- griglia dei criteri per la valutazione del comportamento

1. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Per la valutazione ci si avvarrà della seguente misurazione e della corrispondente scala di valori:	VALUTAZIONE
Conoscenze, competenze, abilità pienamente acquisite, consolidate e utilizzate in modo interdisciplinare	10
Conoscenze, competenze, abilità completamente acquisite	9
Conoscenze, competenze acquisite	8
Conoscenze, competenze discretamente acquisite	7
Conoscenze sufficientemente acquisite	6
Conoscenze parzialmente acquisite	5
Conoscenze non acquisite	4

1. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Per la valutazione ci si avvarrà della seguente misurazione e della corrispondente scala di valori	VALUTAZIONE
<p>Conoscenza dei contenuti approfondita e rielaborata</p> <p>Capacità di comprendere e risolvere in modo critico ed autonomo i problemi proposti</p> <p>Uso rigoroso del linguaggio specifico della disciplina</p> <p>Capacità di stabilire collegamenti e relazioni all'interno della disciplina e con altri ambiti disciplinari</p>	10
<p>Conoscenza dei contenuti ampia e sicura.</p> <p>Capacità di comprendere e risolvere i problemi in modo autonomo.</p> <p>Uso preciso del linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Capacità di stabilire collegamenti e relazioni in modo critico e pertinente</p>	9
<p>Conoscenza dei contenuti completa e sicura</p> <p>Comprensione dei problemi, capacità di risolverli e stabilire relazioni pur con qualche imprecisione</p> <p>Espressione efficace ed uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina</p> <p>Buone capacità di analisi e sintesi</p>	8
<p>Conoscenza chiara ed ordinata dei contenuti essenziali</p> <p>Capacità di stabilire relazioni e capacità di risolvere problemi di difficoltà media, anche se nelle applicazioni emergono delle incertezze e/o imprecisioni di lievi entità</p>	7
<p>Conoscenza dei contenuti essenziali, a livello poco approfondito</p> <p>Capacità di stabilire semplici relazioni</p> <p>Espressione semplice ma fondamentalmente corretta</p>	6
<p>Conoscenza dei contenuti limitata e/o superficiale e con qualche lacuna</p> <p>Espressione talvolta scorretta e/o poco efficace</p>	5
<p>Gravi lacune e scarsa conoscenza dei contenuti</p> <p>Espressione inadeguata e confusa</p>	4

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE D'ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
1. ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende in modo approfondito testi prodotti da altri riconoscendone la fonte, e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. • Utilizza con piena padronanza le proprie conoscenze sui tipi di testo applicando tecniche e strategie funzionali alla comprensione. • Narra in modo sicuro esperienze e trame, riferisce oralmente su un argomento di studio, selezionando elementi significativi in base allo scopo e secondo un ordine prestabilito e coerente. 	10-9
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende testi prodotti da altri riconoscendone la fonte, e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. • Utilizza le proprie conoscenze sui tipi di testo applicando tecniche e strategie funzionali alla comprensione. • Narra esperienze e trame, riferisce oralmente su un argomento di studio, selezionando elementi significativi in base allo scopo e secondo un ordine prestabilito e coerente. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende in modo adeguato testi prodotti da altri riconoscendone, se guidato, la fonte, e individuando scopo, argomento, informazioni principali. • Utilizza le proprie conoscenze sui tipi di testo applicando in modo abbastanza autonomo tecniche e strategie funzionali alla comprensione. • Narra esperienze e trame, riferisce oralmente su un argomento di studio, selezionando elementi significativi in base allo scopo e secondo un ordine prestabilito. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende in modo essenziale testi prodotti da altri, individuando, se guidato, scopo, argomento, informazioni principali. • Utilizza le proprie conoscenze sui tipi di testo applicando in maniera guidata tecniche e strategie funzionali alla comprensione. • Narra esperienze e trame, riferisce oralmente su un argomento di studio in modo semplice. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende in modo non sempre efficace testi prodotti da altri e individua con difficoltà scopo, argomento, informazioni principali. • Utilizza in modo incerto le proprie conoscenze sui tipi di testo. • Narra esperienze e trame, riferisce oralmente su un argomento di studio in modo frammentario. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende in modo parziale testi prodotti da altri e non sempre individua le informazioni principali. • Non sa utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo. • Narra esperienze e trame, riferisce oralmente su un argomento di studio in modo confuso. 	4

2. LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Legge secondo modalità diverse (ad alta voce e silenziosamente), applicando con sicurezza tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura, note a margine, appunti) e usando strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa e analitica). • Legge e comprende in modo approfondito testi di varia tipologia (descrittivi, narrativi, argomentativi, ecc.), individuandone elementi caratteristici attraverso l'uso di strumenti tecnici adeguati. • Ricava in modo esperto informazioni da testi funzionali per documentarsi e realizzare scopi pratici. 	10-9
	<ul style="list-style-type: none"> • Legge secondo modalità diverse (ad alta voce e silenziosamente), applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura, note a margine, appunti) e usando strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa e analitica). • Legge e comprende testi di varia tipologia (descrittivi, narrativi, argomentativi, ecc.), individuandone elementi caratteristici attraverso l'uso di strumenti tecnici adeguati. • Ricava informazioni da testi funzionali per documentarsi e realizzare scopi pratici. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Legge secondo modalità diverse (ad alta voce e silenziosamente), applicando in maniera abbastanza sicura tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura, note a margine, appunti). • Legge e comprende in modo adeguato testi di varia tipologia (descrittivi, narrativi, argomentativi, ecc.), individuandone, se guidato, elementi caratteristici attraverso l'uso di strumenti tecnici. • Ricava informazioni da testi funzionali per documentarsi. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • Legge secondo modalità diverse (ad alta voce e silenziosamente), applicando con la guida dell'insegnante, tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura, note a margine, appunti). • Legge e comprende in maniera globale testi di varia tipologia (descrittivi, narrativi, argomentativi, ecc.). • Ricava con difficoltà informazioni da testi funzionali per documentarsi. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • Legge con difficoltà secondo modalità diverse (ad alta voce e silenziosamente), applicando in modo incerto, anche se guidato, tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura, note a margine, appunti). • Comprende in modo frammentario testi di varia tipologia (descrittivi, narrativi, argomentativi, ecc.). • Non sempre sa ricavare informazioni da testi funzionali per documentarsi 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Legge in modo stentato secondo modalità diverse (ad alta voce e silenziosamente), non riuscendo ad applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura, note a margine, appunti). • Comprende in modo confuso testi di varia tipologia (descrittivi, narrativi, argomentativi, ecc.). • Non sa ricavare informazioni da testi funzionali per documentarsi. 	4

3. SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive testi di varia tipologia (descrittivi, narrativi, argomentativi, ecc.) ricchi nel contenuto, corretti dal punto di vista morfo-sintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Dimostra una più che buona capacità di sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. 	10-9
	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive testi di varia tipologia (descrittivi, narrativi, argomentativi, ecc.) esaurienti nel contenuto, corretti dal punto di vista morfo-sintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Dimostra buona capacità di sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive testi di varia tipologia (descrittivi, narrativi, argomentativi, ecc.) abbastanza esaurienti nel contenuto e corretti dal punto di vista morfo-sintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Dimostra discreta capacità di sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive testi di varia tipologia (descrittivi, narrativi, argomentativi, ecc.) adeguatamente sviluppati, non sempre corretti dal punto di vista morfo-sintattico, lessicale, ortografico, sufficientemente coerenti, adeguati allo scopo e al destinatario. • Dimostra accettabile capacità di sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive testi di varia tipologia (descrittivi, narrativi, argomentativi, ecc.) poco sviluppati e solo in parte corretti dal punto di vista morfo-sintattico, lessicale, ortografico, non sempre coerenti e adeguati allo scopo e al destinatario. • Dimostra modesta capacità di sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive testi di varia tipologia (descrittivi, narrativi, argomentativi, ecc.) scarsamente sviluppati e poco corretti dal punto di vista morfo-sintattico, lessicale, ortografico, poco coerenti e adeguati allo scopo e al destinatario. • Dimostra scarsa capacità di sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. 	4

4. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede un ricco patrimonio lessicale così da comprendere ed usare le parole dell'intero vocabolario di base anche in accezioni diverse. • Comprende ed usa in modo sicuro i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. • Realizza scelte lessicali funzionali alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. 	10-9
	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede un ampio patrimonio lessicale così da comprendere ed usare le parole del vocabolario di base anche in accezioni diverse. • Comprende ed usa in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. • Realizza scelte lessicali adeguate alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede un adeguato patrimonio lessicale così da comprendere ed usare le parole del vocabolario di base. • Comprende ed usa in modo abbastanza appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. • Realizza scelte lessicali in genere adeguate alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede un accettabile patrimonio lessicale così da comprendere ed usare le parole del vocabolario di base. • Comprende ed usa in modo non sempre appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. • Realizza scelte lessicali nel complesso adeguate alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede un modesto patrimonio lessicale che non sempre gli permette di comprendere ed usare le parole del vocabolario di base. • Realizza scelte lessicali poco adeguate alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede uno scarso patrimonio lessicale che non sempre gli permette di comprendere ed usare le parole del vocabolario di base. • Realizza scelte lessicali non adeguate alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. 	4

5. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Individua ed usa in modo sicuro <ul style="list-style-type: none"> - l'esatta scrittura delle parole per la costruzione di testi corretti dal punto di vista ortografico - le parti del discorso e i loro tratti grammaticali - le strutture logico-sintattiche della frase semplice e complessa. 	10-9
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua ed usa <ul style="list-style-type: none"> - l'esatta scrittura delle parole per la costruzione di testi corretti dal punto di vista ortografico - le parti del discorso e i loro tratti grammaticali - le strutture logico-sintattiche della frase semplice e complessa. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua ed usa in modo adeguato <ul style="list-style-type: none"> - l'esatta scrittura delle parole per la costruzione di testi corretti dal punto di vista ortografico - le parti del discorso e i loro tratti grammaticali - le strutture logico-sintattiche della frase semplice e complessa 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua ed usa in modo accettabile <ul style="list-style-type: none"> - l'esatta scrittura delle parole per la costruzione di testi corretti dal punto di vista ortografico - le parti del discorso e i loro tratti grammaticali - le strutture logico-sintattiche della frase semplice e complessa 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua ed usa solo in parte <ul style="list-style-type: none"> - l'esatta scrittura delle parole per la costruzione di testi corretti dal punto di vista ortografico - le parti del discorso e i loro tratti grammaticali - le strutture logico-sintattiche della frase semplice e complessa 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua ed usa in modo inadeguato <ul style="list-style-type: none"> - l'esatta scrittura delle parole per la costruzione di testi corretti dal punto di vista ortografico - le parti del discorso e i loro tratti grammaticali - le strutture logico-sintattiche della frase semplice e complessa 	4

INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
1. NUMERI	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> • possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; • risolve con destrezza prove di notevole complessità anche in modo originale; • utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; • mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personali; 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • possiede complete conoscenze di tutti gli argomenti trattati; • risolve prove complessi; • utilizza in modo consapevole, corretto, la terminologia e i simboli; • mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale; 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; • risolve autonomamente prove anche di una certa complessità; • utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli; 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; • risolve autonomamente prove applicando le regole in modo quasi sempre corretto • utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; • risolve in modo autonomo semplici prove • utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia, i simboli; 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza parziale dei principali argomenti; • riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici prove senza raggiungere autonomamente la risoluzione; • utilizza in modo parziale la terminologia, i simboli e le regole; 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • possiede scarse conoscenze di degli argomenti trattati • risolve in modo incompleto ed approssimativo solo pochi prove comprende poco la terminologia e la utilizza parzialmente. 	4

INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
2. SPAZI E FIGURE	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> • possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; • risolve con destrezza situazioni problematiche di notevole complessità; • utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; • mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale; 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • possiede complete conoscenze di tutti gli argomenti trattati; • imposta e risolve problemi complessi anche in modo personale; • utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; • mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale; 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; • risolve autonomamente problemi anche di una certa complessità; • utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli; 	8

	<ul style="list-style-type: none"> • possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; • imposta e risolve modo generalmente corretto i problemi • utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli; 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza essenziale dei principali argomenti; • imposta e risolve semplici problemi in situazioni note; • utilizza in modo semplice la terminologia e i simboli; 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza parziale dei principali argomenti e formalizza dati e incognite solo se guidato e in situazioni semplici e note; • non è autonomo nella risoluzione; • utilizza in modo parziale i simboli e le regole; 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • possiede una scarsa conoscenza degli argomenti trattati; • formalizza in modo incompleto; • disegna in modo approssimativo le figure, non imposta alcuna strategia risolutiva; • comprende poco la terminologia, la utilizza parzialmente e in modo scorretto. 	4

INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
3. RELAZIONI E FUNZIONI	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze ampie e rigorose; • mostra autonomia e sicurezza; • propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse; 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze e abilità corrette e sicure; • mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse; 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze e abilità sicure; • risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni; 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; • risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note; 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze e abilità essenziali; • risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note; 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze e abilità parziali; • risulta incerto nelle applicazioni anche in situazioni semplici; 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze scarse e risulta incerto anche nelle applicazioni più semplici. 	4

INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
4. DATI E PREVISIONI	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze ampie e rigorose; • mostra autonomia e sicurezza; • propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse; 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze e abilità corrette e sicure; • mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse; 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze e abilità sicure; • risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni; 	8

	<ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; • risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze e abilità essenziali; • risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note; 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze e abilità parziali; • risulta incerto nelle applicazioni anche in situazioni semplici; 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze scarse e risulta incerto anche nelle applicazioni più semplici. 	4

CRITERI DI VALUTAZIONE PER ARTE ED IMMAGINE

INDICATORI E DESCRITTORI				
Capacità di vedere-osservare e comprensione ed uso dei linguaggi visivi specifici	Conoscenza ed uso delle tecniche espressive	Produzione dei messaggi visivi	Letture dei documenti del patrimonio culturale ed artistico	VALUTAZIONE
Critica, corretta e creativa	Consapevole ed originale	Efficace, originale e funzionale agli scopi della comunicazione	Approfondita e ricca di riflessioni personali e di opportuni collegamenti	10
Dettagliata, pertinente e corretta	Corretta e personale	Personale e creative	Ampia e completa	9
Autonoma e corretta	Sicura e pertinente	Autonoma e accurata	Appropriata ed autonoma	8
Adeguata, abbastanza corretta	Nel complesso corretta	Appropriata	Generalmente adeguata	7
Essenziale	Accettabile	Guidata e semplice	Generica e superficiale	6
Incerta	Poco autonoma	Elementare ed imprecise	Incerta e modesta	5
Non adeguata	Scarsa e approssimativa	Inadeguata e non rispondente, povera	Lacunosa e frammentaria	4

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE LINGUE STRANIERE

<p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti essenziali di un discorso relativo ad argomenti familiari • Comprendere le informazioni di un testo orale (significato globale, informazioni esplicite) • Individuare ascoltando informazioni attinenti a contenuti di studio anche di altre discipline (classe 3[^]) 	Comprende totalmente le informazioni in un testo orale, riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari espressioni, di formule di cortesia e di elementi non verbali	10
	Comprende le informazioni di un testo orale cogliendo la maggior parte dei dettagli	9
	Comprende le informazioni di un testo, se fornite in maniera esplicita	8
	Comprende globalmente un testo	7
	Coglie la situazione principale e comprende gli elementi fondamentali del testo	6
	Coglie solo in parte la situazione	5
	Non comprende la situazione	4
<p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere o presentare persone, cose o luoghi, abitudini quotidiane o azioni in corso di svolgimento • Saper indicare che cosa piace o non piace • Saper interagire in una conversazione, esprimendo un'opinione ed esplicitando un giudizio in modo semplice • Saper esporre esperienze vissute, intenzioni o programmi per il futuro (classe 3[^]) 	Sa produrre messaggi corretti e articolati e relaziona su argomenti di studio anche relativi ad altre discipline (classe 3 [^]); sa interagire in una conversazione esprimendo opinioni personali, con semplice motivazione	10
	Sa produrre messaggi corretti ed appropriati e relaziona su argomenti noti; sa interagire in una conversazione	9
	Sa produrre messaggi sostanzialmente corretti; in genere sa interagire adeguatamente un una conversazione	8
	Sa produrre messaggi semplici e abbastanza corretti; sa interagire in una semplice conversazione	7
	Sa riprodurre un messaggio semplice e comprensibile, anche se non sempre corretto	6
	Trova qualche difficoltà nel produrre un messaggio minimo	5
	Non sa riprodurre un messaggio comprensibile	4

<p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le informazioni di un testo scritto (significato globale ed informazioni esplicite) • Leggere a voce alta in modo corretto ed espressivo. • Saper individuare informazioni richieste relative ad argomenti di suo interesse e/o a contenuti di altre discipline (classe 3[^]) • Saper usare il dizionario bilingue per identificare il significato di termini sconosciuti (classe 3[^]) 	Comprende totalmente il testo e riconosce anche le informazioni implicite. Legge in modo espressivo testi diversi	10
	Comprende il testo e la maggior parte dei dettagli. Legge in modo espressivo i testi proposti	9
	Legge in modo abbastanza espressivo i testi proposti, comprende la situazione e le informazioni espresse in modo esplicito	8
	Legge in modo abbastanza corretto i testi proposti e comprende gran parte delle informazioni	7
	Legge in modo sufficientemente corretto i testi proposti, ma comprende solo alcuni elementi fondamentali	6
	Legge in modo stentato i testi proposti e ne comprende solo qualche elemento	5
	Legge in modo molto stentato i testi proposti, di cui non comprende alcun elemento	4
<p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper rispondere a questionari e formulare domande su testi. • Saper raccontare per iscritto esperienze, esprimendo opinioni con frasi semplici. • Saper scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico complessivamente appropriato e di sintassi elementare. 	Sa rispondere a questionari e produrre messaggi in modo preciso ed appropriato; sa scrivere lettere e raccontare le proprie esperienze utilizzando un lessico ricco ed una forma corretta e personale	10
	Sa rispondere a questionari, produrre messaggi, scrivere lettere, raccontare le proprie esperienze utilizzando un lessico e una forma sostanzialmente corretti ed appropriati	9
	Sa produrre diverse tipologie di messaggi scritti in modo sostanzialmente corretto; sa raccontare le proprie esperienze in modo abbastanza completo e preciso	8
	Sa produrre messaggi appropriati utilizzando un lessico semplice ed una forma generalmente corretta	7
	Sa riprodurre messaggi semplici e comprensibili, anche se non sempre corretti	6
	Trova difficoltà a produrre un messaggio anche molto semplice, il quale risulta essere lacunoso e superficiale.	5

	Non sa riprodurre un messaggio comprensibile	4
Conoscenza ed uso strutture e funzioni linguistiche <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le particolarità delle strutture linguistiche (anche attraverso il confronto con la lingua madre e attraverso il confronto tra lingue diverse) • Saper usare le funzioni linguistiche presentate per comunicare su argomenti e situazioni note, esporre di esperienze vissute, intenzioni o programmi, informazioni) 	Conosce ed usa con correttezza e proprietà tutte le strutture e le funzioni studiate, non commette errori grammaticali; la scelta dei vocaboli è pertinente ed adeguata. Sa rilevare autonomamente semplici analogie o differenze tra lingue e culture diverse	10
	Conosce ed usa in modo prevalentemente corretto le funzioni e strutture apprese, usa un lessico adeguato; è generalmente in grado di rilevare analogie o differenze tra lingue diverse	9
	Conosce ed usa la maggior parte delle strutture e funzioni in modo abbastanza corretto; coglie semplici analogie e differenze tra lingue diverse	8
	Conosce ed usa le principali funzioni e strutture e gli errori non sono tanto gravi da compromettere la comprensione del testo; se guidato, coglie semplici analogie o differenze tra lingue diverse	7
	Conosce ed usa funzioni e strutture di base in modo accettabile	6
	Conosce solo in parte funzioni e strutture di base e non le usa in modo adeguato	5
	Non conosce le strutture e le funzioni di base	4
Conoscenza della cultura e della civiltà Conoscere le caratteristiche più significative della realtà socio-culturale dei paesi di cui si studia la lingua e operare confronti con la propria	Possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà del paese di cui studia la lingua e sa fare raffronti personali ed approfonditi con la propria cultura	10
	Possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà del paese di cui studia la lingua e sa fare raffronti con la propria	9
	Possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà del paese di cui studia la lingua	8
	Possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà del paese di cui studia la lingua	7

	Possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà del paese di cui studia la lingua	6
	Possiede una conoscenza parziale della cultura e civiltà del paese di cui studia la lingua	5
	Possiede una conoscenza inadeguata della cultura e civiltà del paese di cui studia la lingua	4

CRITERI DI VALUTAZIONE DI TECNOLOGIA - DISEGNO TECNICO

Livello di partenza	Segno grafico	Correttezza formale	Uso degli strumenti	Metodo di lavoro	Voto
Ben strutturato	Sicuro e preciso	Corretta ed organica	Molto accurato	Rapido e produttivo	10
Strutturato	Preciso	Corretto	Accurato	Efficace	9
Completo	Accurato	Nel complesso corretta	Abbastanza accurato	Produttivo	8
Buono	Abbastanza Accurato	Abbastanza corretta	Buona padronanza	Positivo	7
Solo abilità di base	A volte incerto	Con lievi carenze	Frettoloso	Positivo ma poco autonomo	6
Carente	Incerto	Confusa	Scorretto	Bisognoso di aiuto	5
Notevolmente carente	Disorganico	Disorganica	Caotico e scorretto	Molto insicuro nel procedure	4

CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
CAPACITA' MOTORIE	Conosce e utilizza le proprie capacità condizionali e coordinative raggiungendo consapevolezza dei propri limiti e punti di forza	- Raggiunge una prestazione ottima dimostrando fantasia motoria	10
		- Svolge le attività proposte in modo corretto, sicuro e fluido	9
		- Esegue gli esercizi senza interruzioni e in modo corretto	8

		- Esegue le attività richieste con qualche interruzione o imprecisione	7
		- Esegue gli esercizi con molte imprecisioni e in modo difficoltoso	6
		- Non riesce a svolgere gli esercizi	5
		- Rifiuta di svolgere gli esercizi nonostante le sollecitazioni	4

ABILITA' SPORTIVE	Utilizza le abilità sportive acquisite adattandole in situazioni di gioco presportivo Sport individuali Sport di squadra	- Sa eseguire le tecniche di più sport e le utilizza in modo approfondito disinvolto e con stile personale	10
		- Utilizza le abilità acquisite in modo certo e sicuro	9
		- Utilizza le abilità acquisite in modo soddisfacente in situazioni diversificate	8
		- Utilizza le abilità acquisite in modo globale	7
		- Ha qualche difficoltà. Utilizza gesti tecnici semplici in modo essenziale	6
		- Non sa eseguire i fondamentali o li esegue in modo parziale o guidato	5
		- Rifiuta di partecipare ai giochi o alle attività sportive proposte	4
APPROFONDIMENTI COGNITIVI	Conosce gli argomenti attinenti al mondo dello sport e allo stato di benessere personale, prevenzione e sicurezza Conosce aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio	- Conosce in modo rielaborativi e critico	10
		- Conosce in modo organizzato e sistematico	9
		- Conosce in modo soddisfacente	8
		- Conosce in modo adeguato	7
		- Conosce in modo superficiale e con qualche difficoltà	6
		- Le sue conoscenze sono molto incerte e vengono riferite con linguaggio inappropriato	5
		- Non conosce gli argomenti proposti	4

COMPORAMENTO SPORTIVO	Competenze relazionali, partecipazione, rispetto delle regole	- E' leader propositivo-partecipa in modo sempre costruttivo-conosce e sa applicare il fair play	10
		- E' collaborativo-partecipa in modo efficace-conosce ed applica le regole con sicurezza e costanza	9
		- E' disponibile-partecipa spesso in modo pertinente e attivo-conosce e applica le regole	8
		- E' selettivo-partecipa qualche volta in modo attivo-accetta le regole principali	7
		- E' poco adattabile-partecipa in modo dispersivo e settoriale-il rispetto delle regole è essenziale/guidato	6
		- E' apatico e passivo; non partecipa o lo fa in modo oppositivo; spesso non rispetta le regole, a volte non porta il materiale	5
		- E' conflittuale; a volte mostra comportamenti gravemente anti-sportivi E' molto irregolare nel portare il materiale	4

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI MUSICA

INDICATORI				
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali.	Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali	Rielaborazione personale di materiali sonori	VALUTAZIONE
Decodifica con pertinenza e sicurezza i simboli e le terminologie delle partiture	Produce una Esecuzione in modo corretto, espressivo ed originale	Analizza in modo competente, pertinente e consapevole la funzione della composizione musicale e la sua struttura, usando il linguaggio specifico.	Produce in modo personale e strutturato, composizioni, ritmi, accompagnamenti musicali; realizza opportuni collegamenti relativi alla disciplina e interdisciplinari.	10

Legge in modo corretto gli spartiti e le simbologie ad esso connesse.	Produce una esecuzione in modo corretto ed espressivo	Analizza in modo pertinente e consapevole la funzione della composizione musicale e la sua struttura.	Produce in modo strutturato, composizioni, ritmi, accompagnamenti musicali; realizza opportuni collegamenti relativi alla disciplina e interdisciplinari.	9
Legge in modo sostanzialmente corretto gli spartiti e le simbologie ad esso connesse.	Produce una esecuzione in modo corretto	Analizza in modo pertinente la funzione della composizione musicale e la sua struttura.	Produce in modo corretto, composizioni, ritmi, accompagnamenti musicali; realizza collegamenti relativi alla disciplina.	8
Legge in modo discreto gli spartiti e le simbologie ad esso connesse.	Produce una esecuzione in modo per lo più corretto	Analizza in modo adeguato la funzione della composizione musicale e riconosce genericamente la sua struttura.	Produce in modo sostanzialmente adeguato, composizioni, ritmi, accompagnamenti musicali; realizza collegamenti relativi alla disciplina stimolato dall'Insegnante.	7
Legge in modo accettabile gli spartiti e le simbologie ad	Produce una esecuzione in modo sostanzialmente accettabile	Analizza in modo sommario la funzione della	Produce in modo accettabile, composizioni, ritmi, accompagnamenti	6

CRITERI DI VALUTAZIONE IRC

a) Non conosce gli argomenti trattati b) Non coglie i valori religiosi espressi in un testo o in una situazione esperienziale	Gravemente insufficiente
a) Ha una conoscenza frammentaria degli argomenti trattati b) Non è capace di rielaborare i valori religiosi espressi in un testo o in una situazione esperienziale	Non sufficiente
a) Ha una conoscenza minima degli argomenti trattati b) Deve essere guidato nell'individuazione dei valori religiosi espressi in un testo o in una situazione esperienziale	Sufficiente
a) Ha una conoscenza sommativa degli argomenti trattati b) A volte va guidato nell'individuazione dei valori religiosi espressi in un testo o in una situazione esperienziale	Discreto

<ul style="list-style-type: none"> a) Ha una conoscenza generale degli argomenti trattati b) Percepisce l'esistenza dei valori religiosi espressi in un testo o in una situazione esperienziale 	Buono
<ul style="list-style-type: none"> a) Ha una conoscenza completa degli argomenti trattati b) Identifica immediatamente i valori religiosi espressi in un testo o in una situazione esperienziale 	Distinto
<ul style="list-style-type: none"> a) Ha una conoscenza approfondita degli argomenti trattati b) Rielabora i valori religiosi e li traduce nella vita quotidiana 	Ottimo

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il sotto indicato protocollo di Valutazione, in riferimento al Comportamento, non può essere esaustivo nella descrizione degli atti sanzionabili. Qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e/o ai doveri dello studente sarà sanzionato, commisurando la gravità dell'infrazione a quelle indicate nel vigente REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (R.D.S.S.). Il docente annoterà nel registro di classe e nel registro online i comportamenti non idonei dell'alunno.

L'alunno mostra un comportamento pienamente conforme alle regole della scuola e della convivenza civile. Partecipa attivamente alla vita scolastica; frequenta in modo puntuale e regolare; si comporta in modo lodevole, sempre rispettoso degli altri e dell'ambiente scolastico; si impegna in modo proficuo e responsabile nello svolgimento di tutte le attività proposte. Collabora in modo attivo con adulti e compagni.	OTTIMO
L'alunno mostra un comportamento conforme alle regole della scuola e della convivenza civile. Partecipa alla vita scolastica; frequenta in modo puntuale e regolare; si impegna con costanza e diligenza; è disponibile a collaborare con adulti e compagni.	DISTINTO
L'alunno mostra un comportamento prevalentemente conforme alle regole della scuola e della convivenza civile ed è sanzionato solo con occasionali richiami verbali e/o scritti. Non frequenta con regolarità; si impegna in modo abbastanza costante e produttivo; è generalmente disponibile a collaborare con adulti e compagni.	BUONO
L'alunno mostra un comportamento poco conforme alle regole della scuola e della convivenza civile, come riportato nel registro di classe e online con note e/o provvedimenti disciplinari (come da R.D.S.S.), conseguenti non solo a singoli eventi gravi ma anche a reiterati ed improduttivi richiami verbali. Partecipa con scarsa motivazione, si impegna in modo discontinuo, non è puntuale nelle consegne e non sempre rispetta adulti e compagni.	DISCRETO
L'alunno mostra spesso un comportamento non conforme alle regole della scuola e della convivenza civile, come riportato nel registro di classe e online con frequenti note disciplinari e provvedimenti, tale da richiedere la convocazione della famiglia (come da R.D.S.S.). Tale valutazione fa anche riferimento a partecipazione passiva o non pertinente e controllata, a scarso impegno e a mancata puntualità nelle consegne. Non sempre rispetta adulti e compagni.	SUFFICIENTE
L'alunno mostra un comportamento non conforme alle regole della scuola e della convivenza civile, con registrazione di atti che configurano reati contro la persona e/o gravi danneggiamenti a cose o anche per reiterati episodi di minore gravità, per i quali sia stata inflitta la correlativa sanzione disciplinare (allontanamento temporaneo dalle lezioni, sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza) e l'alunno non mostri comunque un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione personale (come da R.D.S.S.).	NON SUFFICIENTE

Alla formulazione della valutazione del comportamento concorre più di un indicatore riferito a ciascun giudizio

ALLEGATO 3



ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI"

MACERATA

CURRICOLO VERTICALE

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(settembre 2014)

INDICE

PREMESSA	p. 3
INTRODUZIONE	p. 4
1) I DISCORSI E LE PAROLE – ITALIANO	p. 5
2) LA CONOSCENZA DEL MONDO – MATEMATICA	p. 11
3) I DISCORSI E LE PAROLE – LINGUA INGLESE/SECONDA LINGUA COMUNITARIA	p. 16
4) IL SÉ E L'ALTRO/ LA CONOSCENZA DEL MONDO – STORIA	p. 19
5) LA CONOSCENZA DEL MONDO/ IMMAGINI SUONI E COLORI/ IL SÉ E L'ALTRO – GEOGRAFIA	p. 22
6) LA CONOSCENZA DEL MONDO – SCIENZE	p. 24
7) IMMAGINI SUONI COLORI/ IL SÈ E L'ALTRO – ARTE E IMMAGINE	p. 28
8) IMMAGINI SUONI COLORI/ LA CONOSCENZA DEL MONDO – TECNOLOGIA	p. 30
9) IMMAGINI SUONI COLORI – MUSICA	p. 33
10) IL CORPO E IL MOVIMENTO – EDUCAZIONE FISICA	p. 34

PREMESSA

Dalle “Indicazioni per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione “:

Organizzazione del curriculum

“Il curriculum di istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curriculum all’interno del Piano dell’offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all’integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell’autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.”

Continuità ed unitarietà del curriculum

“L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Negli anni dell’infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l’esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all’interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.”

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

“Al termine della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’allievo.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell’unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l’itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.”

Obiettivi di apprendimento

“Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l’intero triennio della scuola dell’infanzia, l’intero quinquennio della scuola primaria, l’intero triennio della scuola secondaria di primo grado. Per garantire una più efficace progressione degli apprendimenti nella scuola primaria gli obiettivi di italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica e scienze sono indicati anche al termine della terza classe.”

INTRODUZIONE

Il seguente documento è composto da:

1. **Curricolo verticale** elaborato dalle Funzioni strumentali dell'area 5 nel corso dell'anno scolastico 2012/13 e del 2013/14. Il curricolo verticale è composto dai Traguardi di sviluppo delle competenze e dagli Obiettivi di apprendimento di ciascun ordine di scuola, per ogni campo di esperienza/disciplina.
2. **Curricolo della Scuola dell'Infanzia e curricolo della Scuola Primaria.** Ciascuno di essi è suddiviso in Obiettivi di apprendimento e Obiettivi operativi per ciascun campo di esperienza/ disciplina. Essi sono stati elaborati sulla base dei precedenti curricoli, modificando i precedenti documenti, in coerenza con le Indicazioni 2012, dai docenti dei rispettivi ordini di scuola e sistemati dalle funzioni strumentali dell'Area 5.
3. **Curricolo di Italiano e di Matematica della Scuola Secondaria di primo grado,** elaborati dai rispettivi docenti.

I documenti e il loro utilizzo

Il curricolo verticale rappresenta il documento di riferimento per la programmazione dell'attività educativo-didattica e garantisce la continuità e l'unitarietà dell'insegnamento nei tre ordini di scuola. Esso è inoltre fondamentale per la valutazione delle competenze in uscita da ciascun segmento di scuola e per la valutazione delle competenze al termine del percorso di istruzione della scuola secondaria di primo grado.

Il curricolo di ciascun ordine di scuola è il documento utilizzato dai docenti per la programmazione del percorso annuale e di ciascun periodo temporale: mensile o bimestrale nonché per la individuazione delle conoscenze e delle abilità da valutare al termine di ciascun segmento temporale.

I documenti sono reperibili nel sito dell'Istituto Comprensivo D. Alighieri.

Ciascun docente allegherà il curricolo verticale e quello del proprio ordine di scuola all'agenda di classe/sezione in formato cartaceo.

I DISCORSI E LE PAROLE - ITALIANO

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
<i>Ascolto e parlato</i>						
<p>-Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p>	<p>-L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più adeguato possibile alla situazione.</p> <p>- Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendo il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale, acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p>	<p>-L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni e elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>-Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nella elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>-Ascolta e comprende testi di vario tipo diretti e trasmessi dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>-Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici.</p> <p>-Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o</p>	<p>-Esprimere e comunicare situazioni ed esperienze vissute.</p> <p>-Comprendere e rielaborare verbalmente una semplice narrazione.</p>	<p>-Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>-Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>-Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>-Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>-Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>-Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a</p>	<p>-Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>-Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>-Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>-Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>-Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>-Raccontare esperienze personali o storie inventate</p>	<p>-Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>-Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>-Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p> <p>-Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>-Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>-Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>-Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni</p>

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
		presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.		scuola o in altri contesti.	organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. -Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. -Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). -Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti.
Letture						
-Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni ; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati	-Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. -Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura dell'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	-Legge testi letterali di vario tipo e comincia a costruire una interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.	-Fare esperienze metalinguistiche.	-Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. -Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. -Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali	-Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. -Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. -Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. -Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.	-Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). -Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. -Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. -Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio:

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
				<p>e le loro relazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. - Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. 	<p>indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). - Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. - Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. - Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.
Scrittura						
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la	- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi	- Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. - Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.	- Acquisire le capacità manuali necessarie per i primi tracciati grafici - Sperimentare forme di scrittura spontanea.	- Acquisire capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per apprendimento della scrittura. - Scrivere sotto dettatura curando in	- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le	- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
<p>scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>parafasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</p>			<p>modo particolare l'ortografia.</p> <p>- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando</p>	<p>le convenzioni grafiche.</p> <p>- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>- Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>- Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p> <p>- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p>

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
					<p>eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>	
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo						
<p>- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p>	<p>- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di altro uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.</p> <p>- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p>	<p>- Utilizzare con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.</p> <p>- Sviluppare attenzione e memoria per favorire l'acquisizione e il riutilizzo di termini nuovi.</p>	<p>- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p>	<p>- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p>	<p>- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>- Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p> <p>- Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p>

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
<i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>						
<p>- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p>- E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p>	<p>- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>	<p>- Esplorare e sperimentare la pluralità dei linguaggi.</p>	<p>- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</p> <p>- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)</p> <p>- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	<p>- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</p> <p>- Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.</p> <p>- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</p> <p>- Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.</p> <p>- Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</p> <p>- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>

LA CONOSCENZA DEL MONDO – MATEMATICA

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO O PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
<i>Numeri</i>						
<ul style="list-style-type: none"> - Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. - Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. - Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo orale anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. - Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. - Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. - Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentano di passare da un problema specifico a una classe di problemi. - Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. - Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni: accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. - Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Operare con i numeri fino a 10 (per contare e confrontare quantità e misure). 	<ul style="list-style-type: none"> - Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo o per salti di due, tre ... - Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. - Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. - Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. - Eseguire le operazioni con i numeri naturali con algoritmi scritti usuali. - Leggere, scrivere, 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. - Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. - Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. - Stimare il risultato di una operazione. - Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. - Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. - Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. - Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. - Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. - Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. - Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. - Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. - Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. - Comprendere il significato e l'utilità del

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO O PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
	<p>punto di vista di altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà. 			<p>confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure</p>		<p>multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <ul style="list-style-type: none"> - In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. - Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. - Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. - Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. - Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. - Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. - Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO O PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
Spazio e figure						
<ul style="list-style-type: none"> - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro). 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le principali coordinate spaziali nel posizionare se stesso e gli oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. - Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. - Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. - Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. - Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. - Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. - Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. - Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). - Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. - Determinare l'area di rettangoli 	<ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). - Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. - Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). - Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. - Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. - Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. - Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. - Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. - Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. - Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. - Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. - Conoscere e utilizzare le principali

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO O PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
				nello spazio.	e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. - Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).	trasformazioni geometriche e i loro invarianti. - Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. - Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. - Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.
Relazioni, dati e previsioni, funzioni						
- Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. - Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione).	- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. - Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.	- Dimostrare prime abilità di classificazione, raggruppamento e comparazione.	- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune a seconda dei contesti e dei fini. - Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. - Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali.	- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. - Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. - Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. - Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. - Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. - In situazioni concrete, di una	- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. - Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. - Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. - Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. - Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO O PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
					<p>coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	<p>variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p> <p>- In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <p>- Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>

I DISCORSI E LE PAROLE – LINGUA INGLESE/SECONDA LINGUA COMUNITARIA

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
<i>Ascolto</i>						
<p>- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p>- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambienti familiari.</p>	<p>- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p>	<p>- Riconoscere la lingua inglese come codice linguistico diverso dal proprio.</p>	<p>- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p>	<p>- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>	<p>- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero.</p> <p>- Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</p> <p>- Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>
<i>Parlato/Lettura</i>						
	<p>- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di</p>	<p>- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del</p>		<p>- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p>	<p>- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>- Interagire in modo</p>	<p>- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e</p>

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
	<p>informazioni semplici e di routine.</p>	<p>proprio ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. - Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. - Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. 		<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. 	<p>comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. 	<p>informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. - Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. - Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. - Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. - Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
Scrittura						
	<ul style="list-style-type: none"> - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. - Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. 		<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. - Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. - Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. - Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento						
	<ul style="list-style-type: none"> - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. - Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. - Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. - Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. - Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. 			<ul style="list-style-type: none"> - Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. - Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. - Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. - Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

IL SÉ E L'ALTRO/ LA CONOSCENZA DEL MONDO – STORIA

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
<i>Uso delle fonti</i>						
<p>Il sé e l'altro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. - Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. - Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Avere consapevolezza del proprio corpo e dei sentimenti. - Conoscere i segni e i momenti principali della storia personale e familiare. - Collocare gli eventi della storia personale nel passato, presente e futuro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. - Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. - Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. - Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
<i>Organizzazione delle informazioni</i>						
<p>La conoscenza del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. - Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare gli eventi nel tempo della giornata e della settimana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...) 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. - Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. - Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. - Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
Strumenti concettuali						
<p>I discorsi e le parole</p> <p>- Ascolta e comprende narrazioni, chiede e offre spiegazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. - Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. - Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. - Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. - Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. - Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. - Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. - Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere narrazioni di vario tipo, interagendo in modo pertinente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. - Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. - Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. - Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
Produzione scritta e orale						
<p>La conoscenza del mondo</p> <p>- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. - Racconta i fatti studiati e 	<ul style="list-style-type: none"> - Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e 	<ul style="list-style-type: none"> - Raccontare eventi passati e fare previsioni per il futuro immediato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
succedere in un futuro immediato e prossimo.	sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.	argomentando le proprie riflessioni.			<p>rapporto al presente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. - Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	<p>digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

LA CONOSCENZA DEL MONDO/ IMMAGINI SUONI E COLORI/ IL SÉ E L'ALTRO – GEOGRAFIA

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
Orientamento						
<p>La conoscenza del mondo</p> <p>- Individua le posizioni di oggetti e di persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p>	<p>- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p>	<p>- Indicare la posizione di persone ed oggetti in uno spazio definito.</p>	<p>- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p>	<p>- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p> <p>- Estendere, le proprie carte mentali, al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>	<p>- Orientarsi sulle carte, e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e ai punti di riferimento fissi.</p> <p>- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>
Linguaggio della geo-graficità						
<p>Immagini suoni e colori</p> <p>- Inventa storie e sa esprimerle attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p>	<p>- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<p>- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p>	<p>- Riconoscere e rappresentare l'ambiente di svolgimento di una storia.</p>	<p>- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p>	<p>- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>- Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p>	<p>- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
<i>Paesaggio</i>						
<p>La conoscenza del mondo</p> <p>- Osserva con attenzione e riconosce il paesaggio ambientale.</p>	<p>- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</p> <p>- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p>	<p>- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>- Distinguere gli elementi propri di ogni ambiente.</p>	<p>- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p>	<p>- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>

LA CONOSCENZA DEL MONDO – SCIENZE

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
			<i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali, trasformazioni</i>			<i>Fisica e chimica</i>
<p>- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p>	<p>- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p>	<p>- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>- Dimostrare prime abilità di classificazione, raggruppamento e comparazione.</p>	<p>- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</p> <p>- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p>	<p>- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>- Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>- Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</p> <p>- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e</p>	<p>- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.</p> <p>- Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.</p> <p>- Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.</p> <p>- Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e</p>

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
					provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).	interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. - Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.
			Osservare e sperimentare sul campo			Astronomia e Scienze della Terra
			<p>- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>-Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p> <p>- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <p>- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni</p>	<p>- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>-Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p> <p>- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <p>- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni</p>	<p>- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p> <p>- Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</p>	<p>- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer.</p> <p>- Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.</p> <p>- Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.</p> <p>- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna.</p> <p>- Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.</p> <p>- Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p>

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
				celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).		- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.
			<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i>			<i>Biologia</i>
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.	- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. - Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. - È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. - Collega lo sviluppo delle	- Individuare i cambiamenti degli esseri viventi e i mutamenti dell'ambiente naturale.	- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.	- Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. - Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. - Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie. - Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). - Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
	<p>- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>			<p>- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>	<p>pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.</p> <p>- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p> <p>- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.</p>

IMMAGINI SUONI E COLORI/ IL SÉ E L'ALTRO– ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
Esprimersi e comunicare						
- Inventare storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi. - Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	- Comunicare ed esprimersi con una pluralità di linguaggi		- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. - Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva - Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. - Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. - Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.
Osservare e leggere le immagini						
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.	- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). - Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte;	- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.	- Prestare attenzione a forme artistiche differenti.		- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del	- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. - Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
	apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.				linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. - Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	dell'autore. - Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).
Comprendere e apprezzare le opere d'arte						
Il sé e l'altro - Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio	- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. - Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.	- Familiarizzare con alcune forme di arte appartenenti alla propria cultura.		- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. - Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	- Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. - Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. - Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. - Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

IMMAGINI, SUONI, COLORI – LA CONOSCENZA DEL MONDO – TECNOLOGIA

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
<i>Vedere e osservare (sperimentare)</i>						
<p>Immagini, suoni, colori</p> <p>- Inventare storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<p>- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p>	<p>- Comunicare ed esprimersi con una pluralità di linguaggi.</p>		<p>- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</p> <p>- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</p> <p>- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p>
<i>Prevedere e immaginare (progettare)</i>						
<p>La conoscenza del mondo</p> <p>- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa</p>	<p>- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e</p>	<p>- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo</p>	<p>- Toccare, smontare, ricostruire ed individuare qualità e</p>		<p>- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente</p>	<p>- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente</p>

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
scoprirne le funzioni e i possibili usi.	caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. - Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i> , relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.	proprietà degli oggetti e dei meccanismi per capirne il funzionamento.		scolastico. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. - Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.	scolastico. - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.
Intervenire e trasformare (produrre)						
	- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali	- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. - Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.			- Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. - Cercare, selezionare, scaricare	- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). - Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. - Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
					e installare sul computer un comune programma di utilità.	<ul style="list-style-type: none"> - Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. - Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

IMMAGINI, SUONI, COLORI – MUSICA

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
<p>- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica.</p> <p>- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p>	<p>- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musica-li.</p> <p>- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>- Comunicare ed esprimersi con una pluralità di linguaggi.</p> <p>- Scoprire, ascoltare, percepire, discriminare i suoni.</p> <p>- Confrontare diverse esperienze sonore e vivere il piacere di fare musica.</p>	<p>- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>-Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>	<p>- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</p> <p>- Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.</p> <p>- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>- Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p> <p>- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p> <p>- Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p> <p>- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>	

1) IL CORPO E IL MOVIMENTO-EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo						
<p>- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p>	<p>- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p>	<p>- Dimostrare consapevolezza delle proprie potenzialità a livello corporeo.</p> <p>- Rappresentare il corpo nelle varie posizioni.</p>		<p>- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</p> <p>- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p> <p>- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>- Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</p>
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva						
<p>- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p>	<p>- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p>- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p>	<p>- Controllare i propri movimenti nelle interazioni con gli altri.</p>		<p>- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p> <p>- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p> <p>- Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play						
<p>- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p>	<p>- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p>	<p>- Partecipare attivamente a diversi giochi organizzati, rispettando le regole.</p>		<p>- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>.</p> <p>- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</p> <p>- Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <p>- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p> <p>- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p>
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza						
<p>- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p>	<p>- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>	<p>- Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p>- Adottare pratiche corrette di cura di sé.</p>		<p>- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche</p>	<p>- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</p> <p>- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</p>

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
					(cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. - Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. - Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

2) LA CONOSCENZA DEL MONDO – IL CORPO IN MOVIMENTO – IMMAGINI, SUONI E COLORI – I DISCORSI E LE PAROLE - IL SE' E L'ALTRO– RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
<i>Dio e l'uomo</i>						
<p>La conoscenza del mondo - Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà,abitandola con fiducia e speranza.</p>	<p>- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento;</p>	<p>- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. - Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p>		<p>- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. - Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. - Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. - Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p>	<p>- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. - Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. - Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. - Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>	<p>- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. - Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. - Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. - Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p>

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
<i>La Bibbia e le altre fonti</i>						
<p>Il sé e l'altro - Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p>	<p>- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni;</p>	<p>- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p>		<p>- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</p>	<p>- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. - Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. - Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. - Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. - Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.</p>	<p>- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. - Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.</p>

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
<i>Il linguaggio religioso</i>						
<p>La conoscenza del mondo - Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</p> <p>Immagini, suoni e colori - Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>I discorsi e le parole - Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p>	<p>- Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p>		<p>- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.</p> <p>- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).</p>	<p>- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>- Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con sé stessi, con l'altro, con Dio.</p> <p>- Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>	<p>- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.</p> <p>- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.</p> <p>- Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.</p> <p>- Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.</p>
<i>I valori etici e religiosi</i>						
	<p>- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e</p>	<p>- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e</p>		<p>- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p>- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p>	<p>- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed</p>

TRAGUARDI SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA 5 ANNI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO PRIMARIA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA
	sociale. - Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.		- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	esposizione al male. - Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. - Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

PREMESSA

Il seguente documento prende in considerazione:

- ✓ le Indicazioni Nazionali 2012 alla luce della formazione di Istituto sulla certificazione delle competenze
- ✓ il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione
- ✓ le Competenze di base al termine della scuola dell'infanzia
- ✓ le Competenze chiave europee
- ✓ il modello di Scheda di certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria ministeriale
- ✓ le Indicazioni in merito alla valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione (come da D.L. 62/2017).

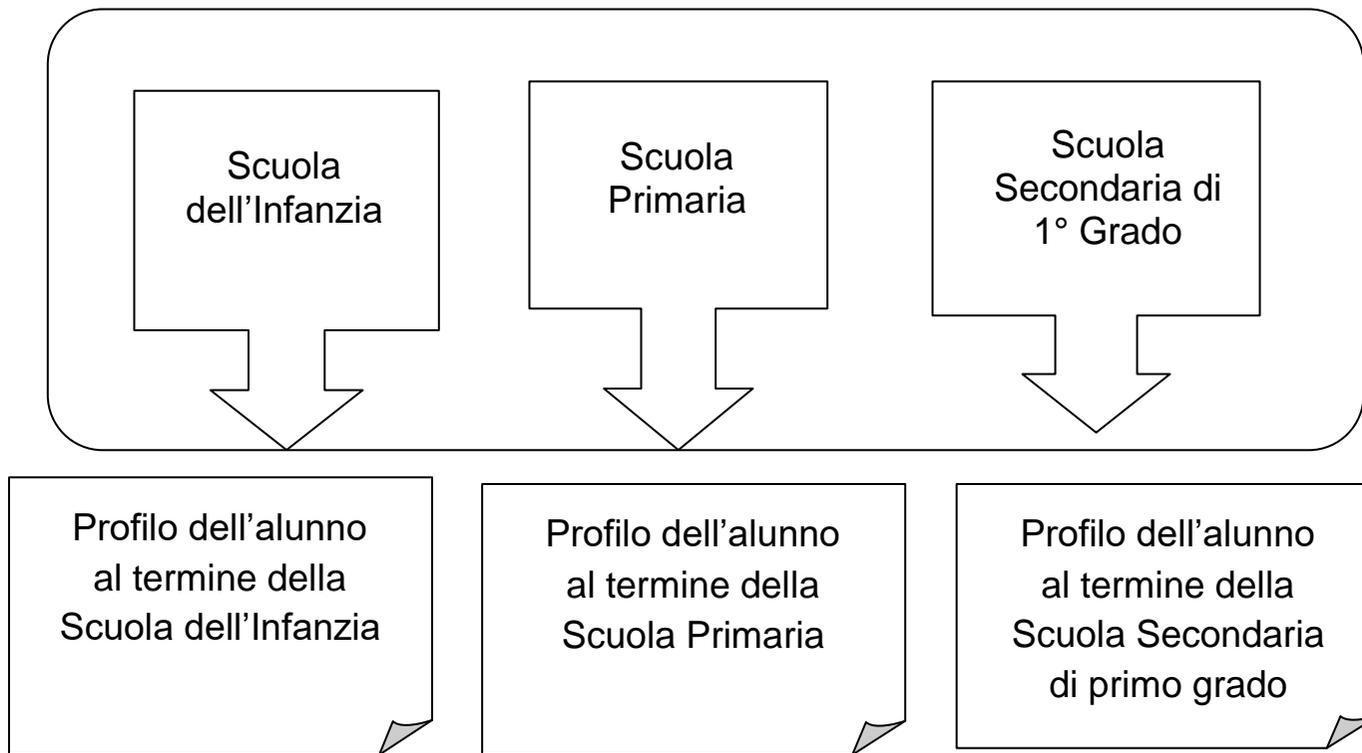
DEFINIZIONE

Poiché il concetto di competenza non è univoco ed è stato utilizzato nel tempo con valenze e sfumature semantiche differenti a seconda del momento storico, del contesto e delle teorie di riferimento, si ritiene fondamentale esplicitare nella premessa il significato del termine "competenze". Partendo dalla definizione di Guy Le Boterf, che definisce la competenza come **l'atto della mobilitazione efficace della persona di fronte a problemi**, prendendo atto che il motore della competenza è rappresentato dalle capacità personali, sociali, metodologiche e dall'esercizio dell'autonomia e della responsabilità di ciascuna persona, più che parlare di **competenze** si può parlare di **persone competenti**. Questa interpretazione implica il fatto che non può esistere un modello di istruzione che non si assuma compiti educativi finalizzati all'acquisizione di competenze. Oltre a tenere in considerazione il presente **Profilo delle competenze** come traguardo finale, ogni docente nel suo agire didattico quotidiano in classe dovrà impostare la didattica e l'insegnamento avvalendosi di diverse strategie e tecniche sia metodologiche che di organizzazione del gruppo classe: previa adeguata selezione, vanno proposti i contenuti irrinunciabili e fondamentali e l'azione didattica deve fare in modo che essi si trasformino in conoscenze; i concetti, i principi, i contenuti disciplinari vanno contestualizzati nella realtà e nell'esperienza; i contenuti di conoscenza debbono essere proposti in chiave problematica e condivisa e vanno utilizzati mediatori e tecniche didattiche vari e flessibili per valorizzare i diversi stili cognitivi e di apprendimento degli allievi; l'esperienza di ogni studente va capitalizzata attraverso la proposta di problemi da risolvere, situazioni da gestire, prodotti da realizzare in autonomia e responsabilità, individualmente e in gruppo, utilizzando le conoscenze e le abilità già possedute e acquisendone di nuove, attraverso le procedure di problem solving e di ricerca; l'apprendimento va inserito in contesto sociale e cooperativo per dare rilievo ai contributi, alle capacità e alle attitudini diverse e per favorire la mutua collaborazione e la reciprocità.

(liberamente tratto da: **La didattica per competenze, apprendere competenze, descriverle e valutarle**, Franca Da Re, PEARSON)

"Ognuno è un genio, ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi, lui passerà la vita a credersi stupido."

(A. Einstein)



Competenze chiave	COMPETENZE DI BASE / TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA AL TERMINE DI CIASCUN ORDINE DI SCUOLA		
	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	<p>Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute.</p> <p>Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi.</p> <p>Utilizza con proprietà la lingua italiana.</p>	<p>Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di vario genere, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>	<p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>
Comunicazione nelle lingue straniere.	<p>È interessato alla pluralità di culture, lingue, esperienze.</p>	<p>Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di comprendere e di esprimersi a livello elementare in lingua inglese (A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.</p>	<p>È in grado di comprendere e di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione in situazioni di vita quotidiana.</p> <p>Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	<p>Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.</p> <p>Dimostra prime abilità di tipo logico, interiorizza le coordinate spazio-temporali e si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.</p>	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà</p> <p>Dimostra di possedere un pensiero razionale che gli consenta di affrontare problemi e situazioni concrete.</p> <p>Sviluppa il linguaggio specifico e approccia simboli matematici.</p>	<p>Utilizza le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di situazioni in contesti diversi.</p> <p>Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare e risolvere problemi sulla base di elementi conosciuti.</p> <p>Sa usare il linguaggio specifico e simboli matematici.</p>
Competenze digitali.		<p>Usa le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per interagire nella globalità con maggiore consapevolezza.</p>	<p>Utilizza le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni e valutarne l'attendibilità.</p> <p>Usa i mezzi multimediali per produrre, comunicare con altri soggetti e per esprimersi.</p>
Consapevolezza ed espressione culturale.	<p>Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione.</p> <p>È interessato alla pluralità di culture, lingue, esperienze.</p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Dimostra di comprendere se stesso e gli altri e di riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</p> <p>Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici</p>

Competenze chiave	COMPETENZE DI BASE / TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA AL TERMINE DI CIASCUN ORDINE DI SCUOLA		
	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
		Si impegna in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.	e musicali.
Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato fiducia in sé, è consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.	Manifesta fiducia in sé per orientare le proprie scelte. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Manifesta spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti originali e coerenti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È in grado di analizzare se stesso e di misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Imparare ad imparare.	Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, è consapevole dei processi realizzati e li documenta.	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Possiede un patrimonio strutturato di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche.	Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta i conflitti e riconosce le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Mostra l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Manifesta consapevolezza della necessità del rispetto della convivenza civile. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Dimostra senso civico in occasione di funzioni pubbliche (manifestazioni sportive, occasioni rituali, volontariato, ecc.). Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

DOCUMENTO DI COMPLETAMENTO AL PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA

PREMESSA

Il seguente documento è stato elaborato dai membri della commissione Curricolo a completamento del “*Profilo delle competenze in uscita*”. Ogni traguardo di competenza, riferito a ciascun ordine scolastico; sono stati individuati quattro livelli, coerentemente a quanto indicato nel documento Ministeriale “*Scheda di certificazione delle competenze*”, da declinare per ciascuna competenza.

LIVELLO	COMPETENZE DI BASE / TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA AL TERMINE DI CIASCUN ORDINE DI SCUOLA		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
A (avanzato) <i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i>	<p>Sa raccontare, narrare, descrivere in modo sicuro ed autonomo situazioni ed esperienze vissute.</p> <p>Comunica e si esprime con padronanza in una pluralità di linguaggi.</p> <p>Utilizza con proprietà la lingua italiana.</p>	<p>Dimostra padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di vario genere, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>	<p>Ha una padronanza sicura e completa della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi complessi, di esprimere le proprie idee con coerenza e di adottare un registro linguistico appropriato e funzionale alle diverse situazioni.</p>
B (intermedio) <i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i>	<p>Sa raccontare, narrare, descrivere in modo sicuro situazioni ed esperienze vissute.</p> <p>Comunica e si esprime correttamente con una pluralità di linguaggi.</p> <p>Utilizza con discreta proprietà la lingua italiana.</p>	<p>Dimostra una buona padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di vario genere, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>	<p>Ha una padronanza sicura della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi progressivamente più complessi, di esprimere le proprie idee con chiarezza, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>
C (base) <i>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i>	<p>Sa raccontare, narrare, descrivere in modo generalmente corretto situazioni ed esperienze vissute.</p> <p>Comunica e si esprime con sufficiente autonomia in una pluralità di linguaggi.</p> <p>Utilizza in modo abbastanza esatto la lingua italiana.</p>	<p>Utilizza in modo generalmente corretto la lingua italiana per comprendere e produrre enunciati e testi di vario genere, per esprimere le proprie idee, adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>	<p>Ha una discreta padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi semplici, di esprimere le proprie idee in modo non sempre coerente e di adottare un registro linguistico non sempre appropriato alle diverse situazioni.</p>
D (iniziale) <i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.</i>	<p>Sa raccontare, narrare, descrivere, se guidato, situazioni ed esperienze vissute.</p> <p>Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi in semplici situazioni note.</p> <p>Utilizza con incertezza la lingua italiana.</p>	<p>Utilizza, se guidato, la lingua italiana per comprendere e produrre enunciati e testi di vario genere, per esprimere le proprie idee, adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>	<p>Ha una incerta padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi semplici in modo guidato, di adottare un registro linguistico poco appropriato alle diverse situazioni.</p>

LIVELLO	COMPETENZE DI BASE / TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA AL TERMINE DI CIASCUN ORDINE DI SCUOLA		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
A (avanzato) <i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i>	Dimostra uno spiccato interesse alla pluralità di culture, lingue, esperienze.	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è sicuro nel comprendere e nell'esprimersi a livello elementare in lingua inglese (A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e nell'affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.	È in grado di comprendere e di esprimersi in modo sicuro ed efficace in lingua inglese e in una seconda lingua europea (A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento), di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza in modo sicuro ed efficace la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
B (intermedio) <i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i>	Dimostra un discreto interesse alla pluralità di culture, lingue, esperienze.	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di comprendere e di esprimersi a livello elementare in lingua inglese (A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.	È in grado di comprendere e di esprimersi in modo efficace in lingua inglese e in una seconda lingua europea (A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento), di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza in modo efficace la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
C (base) <i>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i>	Dimostra interesse alla pluralità di culture, lingue, esperienze.	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è sufficientemente in grado di comprendere e di esprimersi a livello elementare in lingua inglese (A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.	È in grado di comprendere e di esprimersi in modo generalmente corretto in lingua inglese e in una seconda lingua europea (A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento), di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza in modo generalmente corretto la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
D (iniziale) <i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.</i>	Se stimolato, dimostra interesse alla pluralità di culture, lingue, esperienze.	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado, se guidato, di comprendere e di esprimersi a livello elementare in lingua inglese (A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.	È in grado di comprendere e di esprimersi in modo guidato in lingua inglese e in una seconda lingua europea (A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento), di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza in modo guidato la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

LIVELLO	COMPETENZE DI BASE / TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA AL TERMINE DI CIASCUN ORDINE DI SCUOLA		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
A (avanzato) <i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i>	<p>E' autonomo nel rilevare le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni; nel formulare ipotesi, nel ricercare soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.</p> <p>Dimostra sicurezza nelle prime abilità di tipo logico, nell'interiorizzazione delle coordinate spazio-temporali nell'orientamento nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.</p>	<p>Utilizza in modo sicuro e autonomo le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà</p> <p>Dimostra di possedere un pensiero razionale che gli consente di affrontare correttamente problemi e situazioni concrete.</p> <p>Utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico e quello tecnologico.</p>	<p>Utilizza in modo sicuro ed autonomo le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di situazioni in contesti diversi.</p> <p>Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare e risolvere in modo corretto problemi sulla base di elementi conosciuti.</p> <p>Sa usare il linguaggio specifico e simboli matematici.</p>
B (intermedio) <i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i>	<p>E' abbastanza autonomo nel rilevare le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni; nel formulare ipotesi, nel ricercare soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.</p> <p>Dimostra una discreta sicurezza nelle prime abilità di tipo logico, nell'interiorizzazione delle coordinate spazio-temporali nell'orientamento nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.</p>	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà</p> <p>Dimostra di possedere un pensiero razionale che gli consente di affrontare problemi e situazioni concrete.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico e quello tecnologico.</p>	<p>Utilizza in modo sicuro le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di situazioni in contesti diversi.</p> <p>Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare e risolvere in modo corretto problemi sulla base di elementi conosciuti.</p> <p>Sa usare il linguaggio specifico e simboli matematici.</p>
C (base) <i>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i>	<p>E' sufficientemente autonomo nel rilevare le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni; nel formulare ipotesi, nel ricercare soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.</p> <p>Dimostra una sufficiente sicurezza nelle prime abilità di tipo logico, nell'interiorizzazione delle coordinate spazio-temporali nell'orientamento nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.</p>	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare, in modo generalmente corretto, dati e fatti della realtà.</p> <p>Dimostra di applicare in maniera meccanica il pensiero razionale per affrontare semplici situazioni problematiche concrete.</p> <p>Utilizza in modo abbastanza corretto il linguaggio specifico e quello tecnologico.</p>	<p>Utilizza in modo generalmente corretto le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di situazioni in contesti diversi.</p> <p>Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare e risolvere in situazioni note problemi sulla base di elementi conosciuti.</p> <p>Sa usare in modo abbastanza esatto il linguaggio specifico e simboli matematici.</p>
D (iniziale) <i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.</i>	<p>Se opportunamente guidato, riesce a rilevare le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni; sa formulare ipotesi, a ricercare soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.</p> <p>Dimostra incertezza nelle prime abilità di tipo logico, nell'interiorizzazione delle coordinate spazio-temporali nell'orientamento nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.</p>	<p>Utilizza, se guidato, le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà</p> <p>Dimostra di applicare, con aiuto, il pensiero razionale per affrontare semplici situazioni problematiche e concrete.</p> <p>Utilizza con incertezza il linguaggio specifico e quello tecnologico.</p>	<p>Utilizza se guidato le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di situazioni in contesti diversi.</p> <p>Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare e risolvere con aiuto problemi sulla base di elementi conosciuti in semplici situazioni note.</p> <p>Sa usare con incertezza il linguaggio specifico e simboli matematici.</p>

LIVELLO	COMPETENZE DI BASE / TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA AL TERMINE DI CIASCUN ORDINE DI SCUOLA		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
A (avanzato) <i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i>	Per le competenze digitali si fa riferimento ai livelli riportati nella "Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia"	Usa in modo sicuro e autonomo le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per interagire nella globalità con maggiore consapevolezza.	Utilizza in modo autonomo le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni e valutarne l'attendibilità criticamente. Usa con sicurezza e in modo pertinente i mezzi multimediali per produrre, comunicare con altri soggetti e per esprimersi.
B (intermedio) <i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i>		Usa in modo sicuro le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per interagire nella globalità con maggiore consapevolezza.	Utilizza in modo autonomo le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni e valutarne l'attendibilità. Usa con sicurezza i mezzi multimediali per produrre, comunicare con altri soggetti e per esprimersi.
C (base) <i>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i>		Usa le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per interagire nella globalità con maggiore consapevolezza.	Utilizza in modo semplice le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni e valutarne l'attendibilità. Usa in modo non sempre appropriato i mezzi multimediali per produrre, comunicare con altri soggetti e per esprimersi.
D (iniziale) <i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.</i>		Usa, se guidato, le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per interagire nella globalità con maggiore consapevolezza.	Utilizza in modo guidato le tecnologie della comunicazione per ricercare semplici informazioni. Usa in modo poco appropriato i mezzi multimediali per produrre e comunicare con gli altri soggetti.

LIVELLO	COMPETENZE DI BASE / TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA AL TERMINE DI CIASCUN ORDINE DI SCUOLA		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
A (avanzato) <i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i>	<p>E' autonomo e sicuro nell'esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione; dimostra uno spiccato interesse alla pluralità di culture, lingue, esperienze.</p>	<p>Sa orientarsi in modo sicuro nello spazio e nel tempo osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Dimostra di comprendere se stesso e gli altri in modo consapevole e di riconoscere pienamente le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, manifesta grande impegno in campi espressivi, motori ed artistici.</p>	<p>Si orienta con sicurezza nello spazio e nel tempo e interpreta in modo autonomo i sistemi simbolici e culturali della società. Riconosce in ogni occasione le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra costante interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.</p>
B (intermedio) <i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i>	<p>E' sicuro nell'esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione; dimostra un discreto interesse alla pluralità di culture, lingue, esperienze.</p>	<p>Sa orientarsi nello spazio e nel tempo osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Dimostra di comprendere se stesso e gli altri e di riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento manifesta impegno in campi espressivi, motori ed artistici.</p>	<p>Si orienta in modo abbastanza sicuro nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.</p>
C (base) <i>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i>	<p>E' in grado di esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione; dimostra interesse alla pluralità di culture, lingue, esperienze.</p>	<p>Sa orientarsi sufficientemente nello spazio e nel tempo osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Dimostra per lo più di comprendere se stesso e gli altri e di riconoscere sufficientemente le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento manifesta abbastanza impegno in campi espressivi, motori ed artistici.</p>	<p>Si orienta in modo incerto nello spazio e nel tempo e riconosce i sistemi simbolici e culturali della società. Riconosce, se sollecitato, le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse discontinuo per gli ambiti motori, artistici e musicali.</p>
D (iniziale) <i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.</i>	<p>Se guidato, è in grado di esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione; se stimolato, dimostra interesse alla pluralità di culture, lingue, esperienze.</p>	<p>Sa orientarsi, se guidato, nello spazio e nel tempo osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Dimostra di comprendere se stesso e gli altri in modo ancora superficiale e, se guidato, di riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento manifesta impegno modesto in campi espressivi, motori ed artistici.</p>	<p>Se guidato, si orienta nello spazio e nel tempo e non sempre riconosce i sistemi simbolici e culturali della società. Riconosce in modo incerto le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra superficiale interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.</p>

LIVELLO	COMPETENZE DI BASE / TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA AL TERMINE DI CIASCUN ORDINE DI SCUOLA		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
A (avanzato) <i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i>	<p>Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato fiducia in sé, è consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.</p> <p>Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.</p>	<p>Manifesta piena fiducia in sé per orientare le proprie scelte.</p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa significativi.</p> <p>Si assume con consapevolezza le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>	<p>Manifesta autonomo spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti originali e coerenti.</p> <p>Si assume in ogni occasione le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire spontaneamente aiuto a chi ne ha bisogno.</p> <p>È in grado di analizzare se stesso e di misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>
B (intermedio) <i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i>	<p>Ha un discreto rapporto con la propria corporeità, ha maturato un buon livello di fiducia in sé, è abbastanza consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.</p> <p>Manifesta un discreto livello di curiosità e voglia di sperimentare, interagisce adeguatamente con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.</p>	<p>Manifesta fiducia in sé per orientare le proprie scelte.</p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa.</p> <p>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>	<p>Manifesta spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti coerenti.</p> <p>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p> <p>È in grado di analizzare se stesso e di misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>
C (base) <i>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i>	<p>Ha un rapporto abbastanza positivo con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, generalmente è consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.</p> <p>Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce sufficientemente con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.</p>	<p>Mostra generalmente fiducia in sé per orientare le proprie scelte.</p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa sufficienti.</p> <p>Si assume saltuariamente le proprie responsabilità, talvolta chiede e fornisce aiuto in situazioni di difficoltà.</p>	<p>Manifesta poco spirito di iniziativa e non sempre è capace di produrre idee e progetti coerenti.</p> <p>Non sempre si assume le proprie responsabilità ed è in grado di chiedere aiuto quando si trova in difficoltà.</p> <p>Non sa analizzare in modo autonomo se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>
D (iniziale) <i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.</i>	<p>Dimostra di avere una consapevolezza incerta della propria corporeità, ha maturato un livello modesto di fiducia in sé, è parzialmente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, è incerto nel chiedere aiuto.</p> <p>Se opportunamente stimolato manifesta curiosità e voglia di sperimentare, di interagire con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.</p>	<p>Manifesta limitata fiducia in sé per orientare le proprie scelte.</p> <p>Dimostra poca originalità e modesto spirito di iniziativa.</p> <p>Si assume le proprie responsabilità con fatica, difficilmente è in grado di chiedere aiuto e di fornirlo.</p>	<p>Manifesta scarso spirito di iniziativa ed è capace di produrre semplici progetti.</p> <p>Si assume con difficoltà le proprie responsabilità e non è sempre consapevole della necessità di chiedere aiuto quando si trova in difficoltà.</p> <p>Non sa analizzare in modo autonomo se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>

LIVELLO	COMPETENZE DI BASE / TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA AL TERMINE DI CIASCUN ORDINE DI SCUOLA		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
A (avanzato) <i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i>	<p>E' sicuro e autonomo nel cogliere diversi punti di vista, nel riflettere e negoziare significati, nell'utilizzare gli errori come fonte di conoscenza.</p> <p>È attento alle consegne, si appassiona, è autonomo nel portare a termine il lavoro, è consapevole dei processi realizzati e li documenta.</p>	<p>Possiede un sicuro e strutturato patrimonio di conoscenze e nozioni di base.</p> <p>È capace di ricercare nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti in modo autonomo.</p> <p>Ha piena consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</p> <p>È in grado di portare a compimento, in maniera funzionale, il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p>	<p>Possiede un patrimonio ben strutturato di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare autonomamente nuove informazioni.</p> <p>Si impegna in nuovi apprendimenti in modo produttivo.</p>
B (intermedio) <i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i>	<p>E' sicuro nel cogliere diversi punti di vista, nel riflettere e negoziare significati, nell'utilizzare gli errori come fonte di conoscenza.</p> <p>È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro in modo corretto, è discretamente consapevole dei processi realizzati e li documenta.</p>	<p>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base.</p> <p>È capace di ricercare nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti per lo più in modo autonomo.</p> <p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</p> <p>È in grado di portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p>	<p>Possiede un patrimonio strutturato di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare in modo abbastanza autonomo nuove informazioni.</p> <p>Si impegna in nuovi apprendimenti.</p>
C (base) <i>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i>	<p>Generalmente coglie i diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza in situazioni note.</p> <p>È abbastanza attento alle consegne, è sufficientemente autonomo nel portare a termine il lavoro, se opportunamente guidato riesce ad acquisire consapevolezza dei processi realizzati.</p>	<p>Possiede conoscenze e nozioni di base e, se guidato, è capace di ricercare nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti.</p> <p>Prende consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti se sollecitato.</p> <p>È in grado, se guidato, di portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p>	<p>Possiede un patrimonio ordinato di conoscenze e nozioni di base ed è capace di classificare e organizzare in modo non sempre autonomo informazioni note.</p> <p>Si impegna in nuovi apprendimenti in maniera abbastanza proficua.</p>
D (iniziale) <i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.</i>	<p>Se opportunamente guidato e stimolato è in grado di cogliere diversi punti di vista, di riflettere e negoziare significati, di utilizzare gli errori come fonte di conoscenza in semplici situazioni note.</p> <p>Se guidato, è abbastanza attento alle consegne, se aiutato porta a termine il lavoro.</p>	<p>Possiede modeste conoscenze e nozioni di base.</p> <p>È capace di ricercare nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti solo se supportato.</p> <p>Prende saltuariamente consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti anche se sollecitato.</p> <p>Anche se guidato, non sempre è in grado di portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p>	<p>Possiede un patrimonio poco strutturato di conoscenze e nozioni di base e non sempre è capace di organizzare informazioni note.</p> <p>Si impegna in modo superficiale in nuovi apprendimenti.</p>

LIVELLO	COMPETENZE DI BASE / TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA AL TERMINE DI CIASCUN ORDINE DI SCUOLA		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
A (avanzato) <i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i>	<p>E' sicuro ed autonomo nel riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, è pienamente consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.</p> <p>E' esperto nel condividere esperienze e giochi, nell'utilizzo dei materiali e delle risorse comuni, nell'affrontare i conflitti e nel riconoscere le regole di comportamento nei contesti privati e pubblici.</p> <p>Dimostra sicurezza nel porre e porsi domande di senso su questioni etiche e morali.</p>	<p>Ha molta cura e grande rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.</p> <p>Manifesta piena consapevolezza della necessità del rispetto della convivenza civile.</p> <p>Rispetta consapevolmente le regole condivise, collabora attivamente con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p>	<p>Ha sempre cura e rispetto di sé e degli altri della necessità del rispetto di una convivenza civile, altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.</p> <p>È consapevole pacifica e solidale.</p> <p>Dimostra senso civico in ogni funzione pubblica (manifestazioni sportive, occasioni rituali, volontariato, ecc.).</p> <p>Si impegna in modo costante per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p>
B (intermedio) <i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i>	<p>E' sicuro nel riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.</p> <p>E' abbastanza esperto nel condividere esperienze e giochi, nell'utilizzo dei materiali e delle risorse comuni, nell'affrontare i conflitti e nel riconoscere le regole di comportamento nei contesti privati e pubblici.</p> <p>Si dimostra abbastanza sicuro nel porre e porsi domande di senso su questioni etiche e morali.</p>	<p>Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.</p> <p>Manifesta consapevolezza della necessità del rispetto della convivenza civile.</p> <p>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p>	<p>Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.</p> <p>È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile.</p> <p>Dimostra apprezzabile senso civico in occasione di funzioni pubbliche (manifestazioni sportive, occasioni rituali, volontariato, ecc.).</p> <p>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p>
C (base) <i>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i>	<p>Generalmente è in grado di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, è pienamente consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.</p> <p>E' sufficientemente esperto nel condividere esperienze e giochi, nell'utilizzo dei materiali e delle risorse comuni, nell'affrontare i conflitti e nel riconoscere le regole di comportamento nei contesti privati e pubblici.</p> <p>Dimostra sufficiente sicurezza nel porre e porsi domande di senso su questioni etiche e morali.</p>	<p>Mostra, generalmente, cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.</p> <p>Conosce l'importanza del rispetto della convivenza civile.</p> <p>Rispetta le basilari regole condivise.</p> <p>Se guidato collabora con gli altri per la costruzione del bene comune mostrando la propria sensibilità.</p>	<p>Ha cura e rispetto di sé e non sempre degli altri.</p> <p>È poco consapevole della necessità di una convivenza civile.</p> <p>Dimostra modesto senso civico in occasione di funzioni pubbliche (manifestazioni sportive, occasioni rituali, volontariato, ecc.).</p> <p>Si impegna in modo poco proficuo per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p>
D (iniziale) <i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.</i>	<p>Se opportunamente guidato riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.</p> <p>Se seguito è in grado di condividere esperienze e giochi, di utilizzare materiali e risorse comuni, di affrontare i conflitti e di riconoscere le regole di comportamento nei contesti privati e pubblici.</p> <p>Dimostra incertezza nel porre e porsi domande di senso su questioni etiche e morali.</p>	<p>Ha poca cura e modesto rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.</p> <p>Conosce l'importanza del rispetto della convivenza civile dietro sollecitazione.</p> <p>Rispetta saltuariamente le basilari regole condivise.</p> <p>Se guidato lavora con gli altri per la costruzione del bene comune mostrando, generalmente, la propria sensibilità .</p>	<p>Ha poca cura e rispetto di sé e degli altri.</p> <p>Non è pienamente consapevole della necessità di una convivenza civile.</p> <p>Dimostra scarso senso civico in occasione di funzioni pubbliche (manifestazioni sportive, occasioni rituali, volontariato, ecc.).</p> <p>Si impegna, se sollecitato, a portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p>

ALLEGATO 5

PROTOCOLLO DI CONTINUITÀ ACCOGLIENZA ORIENTAMENTO

Le attività di continuità e orientamento dell'Istituto, finalizzate a favorire un passaggio sereno da un ordine di scuola all'altro, si propongono i seguenti obiettivi:

- realizzare il riconoscimento e la collaborazione fra sistemi formativi diversi;
- condividere metodologie e strumenti operativi nella prospettiva di un curricolo verticale;
- coinvolgere le famiglie in modo attivo e continuo nei vari momenti del processo formativo;
- favorire, negli alunni, la presa di coscienza delle proprie competenze per operare scelte consapevoli e consone al proprio percorso formativo e alle proprie attitudini;
- comunicare le opportunità formative offerte dal territorio coinvolgendo l'utenza con varie iniziative.

Protocollo di continuità/accoglienza Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria

QUANDO	COSA	CHI (Soggetti coinvolti)	COME
Giugno/luglio	Formazione delle classi prime	Insegnanti scuola dell'infanzia sez. 5 anni e insegnanti future classi prime	<ol style="list-style-type: none">1. Presentazione del gruppo di bambini da parte delle insegnanti di scuola dell'infanzia con particolare riferimento a:<ul style="list-style-type: none">• comunicazione di metodologie di approccio e di osservazione• condivisione di strategie nella comunicazione e nell'incentivazione dei tempi di ascolto2. Proposta/consegna da parte delle insegnanti della scuola dell'infanzia di eventuali materiali che i bambini possono utilizzare nei primi giorni di scuola primaria

Ottobre/novembre	Incontro continuità scuola dell'infanzia – scuola primaria	Insegnanti classi prime scuola primaria e insegnanti sezione dei tre anni (che l'a.s. precedente avevano la sezione dei 5 anni)	Confronto sull'andamento degli alunni iscritti nelle classi prime
Aprile/maggio	Festa di accoglienza degli alunni delle future classi prime	Insegnanti della sezione dei 5 anni della scuola dell'infanzia e insegnanti della classe quarta della scuola primaria, alunni, famiglie	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza reciproca mediante attività predisposte - Conoscenza dell'edificio (aule, laboratori, saloni, uffici di segreteria, palestre, teatro, biblioteca....) - Conoscenza del regolamento di Istituto - Attività di accoglienza a cura degli alunni della classe quarta della scuola primaria

Criteria per la formazione delle classi prime scuola primaria:

- costituire gruppi eterogenei di alunni sia in riferimento ai livelli di socializzazione/comportamento che a quelli riguardanti le abilità e le conoscenze possedute;
- affiancare ad ogni alunno almeno uno o due compagni con cui il bambino aveva instaurato legami significativi alla scuola dell'infanzia;
- separare alunni le cui relazioni si sono dimostrate poco significative o addirittura negative;
- distribuire in sezioni diverse gli alunni che presentano svantaggi, gli alunni di nazionalità non italiana e gli alunni provenienti da altre scuole.

Scuola primaria - Scuola secondaria di primo grado

Tra l'Istituto e le scuole primarie del bacino di utenza si svolgono le seguenti azioni:

- momenti di incontro tra i docenti dei due ordini di scuola;
- nel mese di **giugno** per acquisire informazioni utili ai fini della formazione delle classi prime;
- presentazione del PTOF ai genitori degli alunni delle classi quinte;
- presentazione delle seconde lingue comunitarie (francese, spagnolo e tedesco) a cura dei docenti della scuola secondaria di primo grado rivolto agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto per supportare gli alunni nella scelta della seconda lingua straniera.

QUANDO	COSA	CHI (Soggetti coinvolti)	COME
Giugno/ luglio	Formazione delle classi prime	Insegnanti scuola primaria classi 5 [^] e insegnanti della scuola secondaria di primo grado non coinvolti nell'Esame di Stato	Presentazione del gruppo di alunni da parte delle insegnanti di scuola primaria con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> • comunicazione di metodologie di approccio e di osservazioni. • comunicazione di metodologie di proposta delle attività, di strategie nella comunicazione e nell'incentivazione dei tempi di ascolto. • comunicazione di vissuti e aspetti della personalità di ogni singolo alunno.
Febbraio	Raccolta valutazioni alunni classi prime	Funzioni strumentali	Raccolta valutazioni delle prove d'ingresso e dei risultati relativi al primo quadrimestre nelle discipline Italiano, Matematica, Lingua Inglese degli alunni frequentanti le classi prime socializzate con i docenti delle classi quinte delle Scuole Primarie dell'Istituto. 58

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA:

- formazione di classi numericamente omogenee
- equa distribuzione di maschi e di femmine
- equa distribuzione di alunni di nazionalità diversa
- equa distribuzione dei livelli di competenza raggiunti
- suggerimenti scaturiti dal raccordo con la scuola precedente
- conferma della sezione dei fratelli, salvo differente valutazione su richiesta dei genitori
- scelta reciproca di due compagni (la scuola ne garantisce uno)
- equa distribuzione alunni in situazione di svantaggio (certificato) con inserimento concordato dal DS affiancato da un'apposita commissione
- equa distribuzione degli alunni con DSA
- valutazione personalizzata di situazioni particolari segnalate dagli organi competenti (anche inserimento alunni in situazione di handicap)
- La scelta della seconda lingua dipenderà dall'andamento delle iscrizioni e dal rispetto dei criteri sopra enunciati

QUANDO	COSA	CHI (Soggetti coinvolti)	COME
Settembre Primi 15 giorni di scuola	Accoglienza degli alunni delle classi prime	Insegnanti delle classi prime, alunni, famiglie	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza reciproca mediante conversazioni guidate e attività appositamente preparate - Conoscenza dell'edificio (aule, laboratori, uscite di sicurezza, presidenza, uffici di segreteria, palestre, teatro, biblioteca) - Conoscenza del regolamento di Disciplina e Patto di Corresponsabilità. - Attività di accoglienza a cura degli alunni delle classi seconde e terze - Indagine conoscitiva sulle conoscenze e competenze degli alunni in ingresso in lingua italiana e scienze matematiche
Dicembre/ gennaio	Assemblee per le iscrizioni al nuovo anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente Scolastico - Insegnanti scuola secondaria primo grado incaricati - Famiglie e insegnanti di scuola primaria classi quinte - Insegnante fiduciaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'organizzazione dell'Istituto e della normativa in vigore - Presentazione delle linee qualificanti e delle scelte di fondo dell'Istituto
Gennaio	Scuola aperta	<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente Scolastico - Insegnanti scuola secondaria primo grado - Famiglie e alunni di scuola primaria classi quinte 	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'organizzazione dell'Istituto e della normativa in vigore - Colloquio diretto con gli insegnanti - Conoscenza dell'edificio (aule, laboratori, presidenza, uffici di segreteria, palestre, teatro, biblioteca....) - Presentazione di progetti, laboratori realizzati dai ragazzi

Scuola secondaria di primo grado/Scuola secondaria di secondo grado

Tra l'Istituto e le Scuole Secondarie di secondo grado del territorio si svolgono le seguenti azioni:

- attività di orientamento formativo e di educazione alla scelta, anche con il supporto dello psicologo, a partire dalla classe seconda per proseguire poi in terza;
- diffusione delle iniziative laboratoriali proposte dalle varie Scuole Secondarie di 2°, per favorire la partecipazione dei ragazzi e delle loro famiglie;
- compilazione del Consiglio Orientativo per le classi terze e consegna alle famiglie;
- incontri tra docenti dei due ordini di scuola per condividere obiettivi e metodologie nella prospettiva di un curriculum verticale;
- corso di latino e greco per gli alunni interessati delle classi terze;
- attività specifiche per ragazzi in difficoltà.

QUANDO	COSA	CHI (Soggetti coinvolti)	COME
Febbraio	Incontro continuità scuola secondaria di primo grado – scuola secondaria di secondo grado	Insegnanti scuola secondaria di primo grado di Lettere, Scienze matematiche e Lingua inglese e insegnanti delle stesse discipline del biennio della scuola secondaria secondo grado	<ul style="list-style-type: none"> ● Passaggio di informazioni sulle competenze e sulle abilità degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e relativo riscontro nella scuola secondaria di secondo grado ● Confronto per la valutazione del primo periodo di inserimento da parte degli insegnanti di scuola secondaria di secondo grado e messa in evidenza dei punti forti e dei punti critici
Novembre/ dicembre	Orientamento	<p>Insegnanti e alunni classi terze Scuola Secondaria primo grado</p> <p>Insegnanti e alunni scuola Secondaria di Secondo grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Somministrazione di test e questionari per il rilevamento di attitudini e interessi degli alunni ● Diffusione di materiale informativo indicante ubicazione, tipologia di scuola, piano di lavoro.... ● Consegna del consiglio orientativo redatto dal consiglio di classe ● Visite guidate presso alcuni istituti in orario scolastico/extrascolastico e partecipazione ad attività specifiche di laboratorio
Ottobre	Orientamento	<p>Pedagogista</p> <p>FS Orientamento</p>	Incontro con i genitori e gli alunni delle classi terze per informarli sulle offerte formative delle varie Scuole di Secondo grado presenti sul territorio e sul percorso di Orientamento previsto per l'anno scolastico in corso
Ottobre/novembre	Orientamento	FS e coordinatori di classe	<p>Somministrazione alle classi terze della scheda di monitoraggio, con la quale gli alunni possono esprimere le loro preferenze riguardo alle Scuole Secondarie da visitare.</p> <p>Distribuzione materiale informativo pervenuto dalle Scuole Secondarie di 2° grado</p>

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO
"Dante ALIGHIERI"
Macerata



Via Giuliozzi n.10 , Macerata - 62100 (MC) Cod. Mecc.: MCIC833006 - Cod. Fisc.: 93068480438
Cod. Fatturazione: Cod. Fatturazione: UFDMX8
Tel. 0733 262100 - Fax. 0733 267364 - E-mail: mcic833006@istruzione.it
P.E.C.: mcic833006@pec.istruzione.it

PROTOCOLLI DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI CON BES

Principi, criteri e indicazioni riguardanti le procedure
e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni
con Bisogni Educativi Speciali

1. **disabilità** (L. 104/92, L. 517/77, DL 66/2017);
2. **disturbi evolutivi specifici** (L. 170/2010, L 53/2003)
 - 2a. DSA
 - 2b. ADHD, FIL, DOP, ...
3. **alunni con svantaggio socio-economico, svantaggio linguistico e/o culturale.**

FINALITA'

Questo documento è una guida d'informazione riguardante l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali all'interno della nostra scuola. Le molteplici situazioni individuali degli allievi, i diversi livelli socio-culturali, le differenti modalità di acquisire ed elaborare informazioni, i personali ritmi e stili di apprendimento rendono necessario un lavoro individualizzato e la progettazione di interventi e azioni mirate, attivando tutte le risorse possibili. Lo sguardo sarà focalizzato sui punti di forza, sulle potenzialità sulle quali progettare cammini di lavoro, per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il documento si propone di:

- definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno della nostra scuola;
- facilitare l'ingresso a scuola e sostenere gli alunni nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- promuovere iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali.

Il Protocollo di Accoglienza delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico: acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale
- comunicativo e relazionale: prima conoscenza dell'alunno e sua accoglienza all'interno della nuova scuola con incontri ed attività programmati (incontri con le famiglie, Consigli di classe, Commissioni di lavoro, G.L.H. operativo, GLI)
- educativo – didattico: incontro tra GLH operativo della scuola di provenienza e docente referente BES della scuola di accoglienza, eventuali incontri tra docenti degli ordini di scuola interessati, formazione delle classi e assegnazione alla classe, coinvolgimento del Consiglio di classe e dei genitori, predisposizione di percorsi educativi individualizzati, differenziati, personalizzati (PDP)
- sociale: rapporti e collaborazione della scuola con il territorio

DESTINATARI

Come anche ribadito dalla C.M n. 8 del 6 marzo 2013, sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

1. **disabilità** (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77, DL 66/2017);
2. **disturbi evolutivi specifici** (Legge 170/2010, Legge 53/2003)
63
2a. DSA
2b. ADHD, FIL, DOP, ...
3. **alunni con svantaggio socio-economico, svantaggio linguistico e/o culturale**

1. ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATE (L. 104/92)

Per garantire ad ogni alunno in difficoltà un percorso adeguato e rispettoso della singola persona, i docenti di sezione e di classe con la collaborazione ed il coordinamento dell'insegnante di sostegno predispongono, sulla base del Profilo Dinamico Funzionale, elaborato dall'équipe psico-pedagogica e dal docente di sostegno, nonché della Diagnosi funzionale (che confluiranno nel Profilo di funzionamento dal 2019), un Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Nel PEI vengono affrontati i seguenti punti:

- **conoscenza degli alunni** sotto il profilo psicologico, socio-relazionale e cognitivo, attraverso una attenta e sistematica osservazione dei soggetti nelle varie situazioni;
- **individuazione delle aree di maggiore potenzialità degli alunni**, tenendo conto delle indicazioni della famiglia, degli operatori sanitari e scolastici;
- **stesura di una programmazione educativa e didattica individualizzata** che scaturisce dall'osservazione sistematica del bambino e, quindi, calibrata sui suoi bisogni e sulle sue potenzialità; per garantire l'integrazione, tale programmazione viene stilata tenendo conto degli obiettivi ministeriali previsti per la classe/sezione di appartenenza (del singolo ed integrata con quella di sezione e di classe);
- **verifica e valutazione** del piano di lavoro mediante un'attenta valutazione e registrazione dei progressi degli alunni, condivisi con le insegnanti di classe/ sezione. (DPR n. 122 del 22 giugno 2009; art.9)

RISORSE

Nei suoi interventi a favore degli alunni diversamente abili la scuola si avvale:

- personale organico con titolo di specializzazione;
- assistenti fornite dall'assessorato ai servizi sociali del Comune;
- servizio psicopedagogico (ANFFAS, S. Stefano, AREA VASTA N. 3 Macerata);
- Istituto "Paolo Ricci" di Civitanova Marche;
- AREA VASTA N. 1 Fano;
- GLI; (i cui compiti cambieranno all'entrata in vigore dei decreti attuativi)
- Gruppo di lavoro operativo (insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, psicopedagogo o psicologa, genitori dell'alunno). Il gruppo ha il compito di programmare e verificare il PEI con incontri periodici (inizio e fine anno scolastico) o fissati più frequentemente in caso di necessità;
- Gruppo di Studio e di lavoro composto da: Dirigente scolastico, insegnanti curricolari e di sostegno, operatore di servizi sociali, operatore della riabilitazione, servizio psico-pedagogico, genitori degli alunni diversamente abili. Tale gruppo ha il compito di collaborare alle iniziative educative, d'integrazione e studio a livello d'Istituto.

2 ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI 2a. DSA

Al fine di assicurare agli alunni con D.S.A. il percorso educativo più adeguato, è opportuno che la scuola, in stretta collaborazione con le strutture sanitarie e la famiglia, si impegni ad attuare le seguenti indicazioni:

- acquisire, protocollare e inserire nel fascicolo personale dell'alunno la diagnosi, visionabile - previa richiesta al DS - presso la segreteria didattica;
- redigere una sintesi delle diagnosi pervenute (a cura del Referente BES e Inclusione d'Istituto) da condividere con i Coordinatori di Classe;
- istituire un'anagrafe contenente tutti i dati del percorso scolastico dello studente che risulterà utile al momento dell'iscrizione o passaggio ad altra scuola, oltre alla trasmissione su richiesta del P.D.P. e di tutte le informazioni utili a favorire la continuità educativa;
- favorire, sensibilizzando i docenti, l'adozione di testi che abbiano anche la versione digitale (G.U. 12/6/2008) e promuoverne l'utilizzo da parte degli alunni stessi;
- favorire l'accoglienza degli studenti promuovendo la creazione di un clima relazionale positivo, sostenendo l'autostima, la motivazione e la riflessione metacognitiva.
- curare i rapporti con le famiglie e tenere i contatti con l'équipe medica che ha effettuato la diagnosi;
- identificare, nel processo di insegnamento, i punti di forza e gli stili di apprendimento dell'alunno per elaborare una pluralità di percorsi e strategie alternative finalizzati al conseguimento del successo formativo;
- offrire allo studente l'opportunità di compensare le sue difficoltà attraverso opportuni strumenti compensativi e appropriate misure dispensative;
- redigere (in sede di Consiglio di Classe) il Percorso Didattico Personalizzato, tenendo conto delle indicazioni dello specialista e delle osservazioni della famiglia;
- instaurare una collaborazione attiva con la famiglia per concordare i compiti a casa, l'organizzazione del lavoro, gli strumenti compensativi utilizzabili;
- attivare le procedure previste per l'Esame di Stato del primo ciclo di Istruzione;
- personalizzare le verifiche e le relative valutazioni tenendo conto delle caratteristiche individuali (regolamento valutazione D.P.R. del 22 giugno 2009), del punto di partenza e dei risultati conseguiti, premiando i progressi e gli sforzi fatti;
- tenere conto, in fase di correzione degli elaborati, dell'influenza del disturbo su specifiche tipologie di errore (ad esempio calcolo, trascrizione, ortografia, sintassi e grafismo) e orientare la valutazione su competenze più ampie e generali come da normativa⁶⁵ (L. 170 dell'8 ottobre 2010).

Il P.D.P. e il P.E.I. devono essere firmati dal DS, dai docenti del Consiglio di Classe, dalla famiglia e dallo specialista (qualora presente). I suddetti documenti saranno consegnati in copia alla famiglia, oltre che inseriti nel fascicolo personale dell'alunno.

2b. ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI: ADHD, FIL, DOP, ...

In presenza di diagnosi di un libero professionista, gli alunni portatori di disturbi specifici che non rientrano nelle categorie stabilite dalla L.104/92 o non certificati sulla base della L.170/10 possono usufruire di un piano didattico specializzato (PDP) che può essere compilato in qualsiasi momento dell'anno e delle misure previste dalla Legge 170/10. Rientrano in questa categoria, alunni con:

- deficit di linguaggio
- deficit nelle abilità verbali
- deficit nella coordinazione motoria
- deficit dell'attenzione ed iperattività
- funzionamento intellettivo limite

INDIVIDUAZIONE

- Il Consiglio di classe prende in esame la documentazione clinica
- Il Consiglio di classe predispone gli interventi di inclusione assumendosi la responsabilità pedagogico-didattica. Possono essere previsti strumenti compensativi e misure dispensative, nonché progettazioni e strategie didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita. Qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il CdC dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.
- La famiglia prende visione del PdP assumendosi la corresponsabilità del progetto educativo.
- Il piano didattico personalizzato può essere attivato solo se la famiglia lo sottoscrive. In caso di rifiuto la famiglia sottoscrive la non accettazione del piano.

L'originale viene depositato in segreteria didattica e conservato nel fascicolo dell'alunno. In caso di rifiuto il PDP non diviene operativo. Nel primo consiglio di classe utile si verbalizza che, nonostante la mancata accettazione da parte della famiglia, il Consiglio di Classe si riserva di riformularlo e di riproporne l'uso in caso di necessità.

3 ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO

Tali tipologie di BES, fermo restando le procedure descritte precedentemente, dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti dovranno essere di carattere transitorio.

ALUNNI IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO LINGUISTICO E CULTURALE

Per quanto riguarda questa tipologia di alunni si fa riferimento al "Protocollo accoglienza degli studenti stranieri". Sono considerati alunni con BES gli studenti ultraundicenni arrivati in Italia al massimo da 2 anni.

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI DI NAZIONALITÀ NON ITALIANA

E' uno strumento di pianificazione, orientamento, condivisione che si propone di sostenere gli alunni neo-arrivati nella prima fase di adattamento al nuovo contesto.

Riconosce la specificità dei bisogni delle famiglie e dei minori stranieri: bisogni di accoglienza, di valorizzazione, di promozione culturale e sociale, di appartenenza e comunicazione. Inoltre esso consente alla scuola di superare una gestione dell'inserimento degli alunni stranieri segnata dalla casualità, dalla discrezionalità e dalla frammentarietà degli interventi intervenendo con uno stile pedagogico-educativo.

LA COMMISSIONE DI ACCOGLIENZA

Il DPR 31/8/99 n° 394 all'art. 45 "Iscrizione scolastica" attribuisce al collegio dei docenti numerosi compiti deliberativi e di proposta in merito all'inserimento nelle classi degli alunni stranieri.

Per sostenere questi compiti il nostro Istituto ha costituito la commissione "Accoglienza", come gruppo di lavoro e articolazione del collegio.

La commissione è composta dal Dirigente Scolastico, da alcuni docenti ed eventualmente dai docenti che operano nei corsi di alfabetizzazione degli adulti immigrati.

Le competenze del gruppo di lavoro hanno carattere consultivo, gestionale e progettuale.

La commissione si riunisce nei casi d'inserimento di alunni neoarrivati, per progettare azioni comuni, per monitorare i progetti esistenti, per operare un raccordo tra le diverse realtà.

COMPOSIZIONE	COMPITI	FUNZIONI
Dirigente scolastico	Primo colloquio con la famiglia	<ul style="list-style-type: none">• Facilitare la conoscenza della scuola.• Richiedere, se necessario, l'intervento del mediatore linguistico culturale.• Sottolineare la necessità e il significato di una proficua collaborazione scuola-famiglia.• Esplorare la possibilità da parte della famiglia di fornire il materiale scolastico necessario e la possibilità economica di sostenere spese che riguardano le visite guidate.• Porsi come mediatore tra la famiglia e la scuola per il tempo necessario all'inserimento.
Due docenti per ciascun ordine di scuola	Accoglienza alunni neo arrivati	<ul style="list-style-type: none">• Fornire i primi dati conoscitivi all'équipe docenti che accoglierà l'alunno neo arrivato e che utilizzerà le informazioni raccolte sulla sua storia per favorirne l'inserimento.
Assistente amministrativo e personale di segreteria	Compilazione domanda di iscrizione e fascicolo personale dell'alunno	<ul style="list-style-type: none">• Accertare la validità della documentazione anagrafica, regolarità obbligo scolastico, vaccinazioni sanitarie obbligatorie.

LE TAPPE DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

1) ISCRIZIONE²

L'iscrizione rappresenta il primo passo del percorso di accoglienza dell'alunno di nazionalità non italiana e della sua famiglia. Per raccogliere le informazioni ci si avvale anche di un colloquio a cura del Dirigente Scolastico che rappresenta un momento importante per avere una significativa, per quanto iniziale, biografia scolastica e relazionale dell'alunno.

L'Assistente Amministrativo che si occupa dell'area degli alunni, quale componente della Commissione, sarà incaricato del ricevimento delle iscrizioni e quindi ne aiuta l'interazione con i "nuovi utenti".

UFFICI SEGRETERIA	COMPITI	DOCUMENTI/MATERIALI
Personale di segreteria alunni	<ul style="list-style-type: none">• Raccoglie la documentazione relativa alla scolarità pregressa.• Acquisisce l'opzione di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.• Fornisce ai genitori materiali in più lingue per una prima informazione sul sistema scolastico e, in particolare, sulla scuola di inserimento.• Compila il fascicolo personale multilingue.• Consegna ai genitori avvisi, moduli e note informative sul sistema scolastico.	<p>anagrafici: certificato di nascita – atto di nazionalità/cittadinanza;</p> <p>sanitari: documento attestante le vaccinazioni obbligatorie tradotto in italiano. Nel caso ne siano sprovvisti gli alunni vanno ugualmente ammessi; sarà il Capo d'Istituto a rivolgersi alla ASL di competenza;</p> <p>scolastici: certificato attestante gli studi compiuti nel paese d'origine o dichiarazione del genitore attestante la classe frequentata. Gli alunni privi di documentazione anagrafica e/o in posizione di irregolarità vengono iscritti con riserva in attesa di regolarizzazione.</p>

2) ASSEGNAZIONE DELLA SEZIONE/CLASSE E PRIMA ACCOGLIENZA³

Questa fase è utile per raccogliere, oltre gli aspetti amministrativi, una serie d'informazioni di merito sull'alunno che consentano d'adottare decisioni adeguate, sia sulla classe in cui deve essere inserito, sia sui percorsi di

²

Dal D.P.R. 394/99 art. 45: "I minori stranieri hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno in Italia. Le iscrizioni, pertanto, possono essere richieste in qualsiasi momento dell'anno scolastico. Gli alunni privi di documentazione anagrafica o in posizione di irregolarità, vengono iscritti con riserva in attesa della regolarizzazione. L'iscrizione con riserva non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado. E' necessario, sin dall'iscrizione, una chiara ricognizione del progresso scolastico dell'alunno per interventi specifici e la stretta collaborazione della famiglia per la definizione del suo percorso formativo. E' utile riuscire ad accertare alcuni livelli di competenze ed abilità per definire l'assegnazione della classe. Rimane però fondamentale il criterio generale di inserire l'alunno secondo l'età anagrafica. Slittamenti di un anno su classe inferiore vanno ponderati con molta attenzione in relazione ai benefici che potrebbero apportare e sentita la famiglia. Scelte diverse andranno valutate caso per caso dalle istituzioni scolastiche.

Per un pieno inserimento è necessario che l'alunno trascorra tutto il tempo scuola nel gruppo classe, fatta eccezione per progetti didattici specifici, ad esempio l'apprendimento della lingua italiana, previsti dal piano di studio personalizzato. L'immersione, in un contesto di seconda lingua parlata da adulti e compagni, facilita l'apprendimento del linguaggio funzionale".

facilitazione che dovrebbero essere attivati. La prima conoscenza può articolarsi in un incontro con i genitori e un colloquio con l'alunno.

ORDINE DI SCUOLA	COMPITI	TEMPI
SCUOLA INFANZIA	<ul style="list-style-type: none"> • Il Dirigente Scolastico e le insegnanti della commissione assegnano la sezione. • Le insegnanti di sezione avviano le osservazioni sistematiche dell'alunno 	<ul style="list-style-type: none"> • Dopo l'iscrizione • Dopo l'inserimento in sezione
SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di una data per il colloquio con la commissione accoglienza. La segreteria con la commissione di accoglienza stabilisce una data per effettuare il primo colloquio e somministrare le prove di valutazione • Colloquio con l'alunno e somministrazione di prove per accertare abilità e competenze. La commissione nella componente docente somministra all'alunno, durante il primo colloquio in orario extrascolastico, le prove per accertare abilità e competenze • Assegnazione della classe e scelta della sezione. Il Dirigente, i docenti della commissione accoglienza procedono all'assegnazione della classe tenendo conto della normativa e dei dati raccolti dalle prove di ingresso. • La commissione di accoglienza consegna ai docenti di classe tutti i documenti e le informazioni raccolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Dopo l'iscrizione • Dopo il primo contatto della famiglia con la scuola • Dopo la somministrazione delle prove di ingresso • Dopo l'assegnazione della classe e della sezione
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Assegnazione della classe e della sezione. Il Dirigente Scolastico e la commissione per la costituzione delle classi prime, tenendo conto della normativa, assegnano l'alunno alla sezione secondo i criteri stabiliti dal regolamento di Istituto per la formazione delle classi. Se l'alunno di nazionalità non italiana si iscrive nella seconda o terza classe, la commissione accoglienza procede all'assegnazione della classe e della sezione nel rispetto della normativa e tenendo conto dei criteri stabiliti dal regolamento di Istituto. • Definizione data di inizio frequenza: il Dirigente Scolastico e il coordinatore di classe comunicano alla famiglia la data di inizio di frequenza • Consegna delle informazioni raccolte al coordinatore di classe • Colloquio con l'alunno e la famiglia a cura del docente coordinatore di classe • Somministrazione di prove per accertare il grado di conoscenza della lingua italiana, della lingua inglese e di matematica: gli insegnanti curricolari somministrano, in orario scolastico, le prove di ingresso predisposte dalla commissione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dopo l'iscrizione • Dopo l'iscrizione • Dopo l'assegnazione della classe • Dopo l'assegnazione della classe • Dopo l'inserimento in classe

3) INSERIMENTO IN CLASSE

Gli insegnanti e gli alunni della classe in cui viene inserito l'alunno di nazionalità non italiana mettono in atto, in riferimento ai diversi ruoli che espletano, dispositivi di accoglienza nei tre ordini di scuola:

- utilizzo della modulistica multilingue pubblicato nel sito dell'Istituto
- utilizzo del materiale presente nello scaffale multiculturale delle varie scuole dell'Istituto
- collaborazione con le risorse del territorio, con l'amministrazione locale e i servizi sociali, associazioni, biblioteche, luoghi di aggregazione, ...
- sviluppo di ulteriori iniziative di integrazione rivolte agli alunni e alle famiglie di nazionalità non italiana

QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA

Il protocollo si pone come strumento strutturato per la realizzazione di una effettiva integrazione delle diverse culture per favorirne lo scambio reciproco e il confronto all'interno delle scuole dell'Istituto, ma anche per implementare la cultura dell'accoglienza e dell'integrazione nel più ampio contesto sociale.

A tal fine è opportuno che vengano monitorate e verificate in itinere, sia la funzionalità del protocollo, sia l'efficacia delle azioni promosse.

ALLEGATO 7



ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI" - MACERATA

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E SOGGIORNI DI STUDIO IN ITALIA E ALL'ESTERO

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento, redatto in conformità alle Circolari Ministeriali n. 291 del 14/10/1992, n. 623 del 2/10/1996, al D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, ed alla Circolare M.A.E. n.115/2041 del 19/3/1995, si applica a:

- viaggi d'istruzione in località italiane ed estere;
- visite guidate;
- uscite didattiche presso mostre, musei, località di interesse storico artistico, parchi naturali, complessi aziendali, laboratori didattici...;
- viaggi connessi ad attività sportive;
- scambi culturali all'estero e/o soggiorni di studio;
- adesioni ad iniziative promosse dal Ministero o da altri enti istituzionali, associazioni e società sportive.
 - I viaggi, le uscite, gli scambi ed i soggiorni di cui al presente regolamento possono essere realizzati per:
 - Classi intere; Classi parallele; Cicli;
 - Plessi;
 - gruppi di classi di diverse sezioni.
 - Si considerano:
 - viaggi di istruzione le attività che comportino uscite per periodi superiori all'orario scolastico giornaliero;
 - visite guidate le uscite nei territori dei Comuni limitrofi ma rientranti nell'orario scolastico;
 - uscite didattiche le attività che comportino uscite dalla scuola⁷⁴ per periodi non superiori all'orario scolastico giornaliero;
 - scambi culturali all'estero e/o soggiorni di studio le attività che comportino relazioni didattiche con scuole in Italia o all'estero.

La programmazione e la realizzazione dei viaggi, delle uscite didattiche, degli scambi culturali e/o soggiorni di studio deliberati dagli Organi Collegiali o proposte da singoli docenti rientrano a tutti gli effetti tra le attività didattiche e fanno parte integrante del P.T.O.F. d'Istituto.

Art. 2 - Finalità

Le attività di cui al presente Regolamento sono indirizzate alle seguenti finalità cognitive e formative:

- Sviluppo delle capacità di socializzazione, di collaborazione, di senso di responsabilità e rispetto delle regole;

- Approfondimento dei programmi scolastici;
- Conoscenza del patrimonio naturalistico, storico-artistico e tecnico-scientifico del territorio, dell'Italia e dell'Europa;
- Conoscenza della geografia dell'Italia e miglioramento della capacità di orientamento negli spostamenti lungo la nostra penisola;
- Conoscenza delle istituzioni pubbliche e dei loro spazi;
- Perfezionamento della conoscenza delle lingue straniere;
- Orientamento scolastico al termine della terza classe della Scuola Secondaria di primo grado.

Art. 3 – Partecipazione

La partecipazione alle attività di cui al presente Regolamento è estesa a tutti gli studenti, tenendo conto, nella organizzazione, della presenza di alunni diversamente abili.

Le uscite, le visite guidate ed i viaggi di istruzione potranno essere realizzati se le adesioni degli studenti non sono inferiori al 75% per ciascuna classe e acquisite le disponibilità dei docenti accompagnatori e dei loro sostituti, come previsto nell'articolo 5, lett. e).

Per casi particolari riferibili al comportamento si farà riferimento al Regolamento di disciplina.

Art. 4 - Progettazione

Le attività di cui al presente Regolamento sono proposte:

1. dalla Commissione Viaggi di Istruzione, per la sola scuola secondaria;
2. dagli Insegnanti di classe o sezione per gli ordini di scuola infanzia e primaria.

Nella scuola Secondaria, la Commissione viaggi, nominata dal Collegio dei Docenti e composta da 2 docenti curricolari ed un insegnante di sostegno, propone entro il mese di ottobre (prima delle riunioni dei Consigli di Classe) n. 2 mete per i viaggi d'istruzione, coerenti con le programmazioni disciplinari.

Le mete saranno valutate dai singoli Consigli di classe ad ottobre e presentate, a novembre, ai rappresentanti dei genitori, per la scelta di uno fra gli itinerari proposti.

La Commissione individua un'unica meta per le classi prime, un'unica meta per le classi seconde ed un'unica meta per le classi terze, in base alla maggioranza delle scelte emerse nei Consigli di classe.

72

Il viaggio di istruzione sarà di un giorno per gli alunni della scuola primaria e per le classi 1^a e 2^a della scuola secondaria, di due giorni per gli alunni della classe 3^a della scuola secondaria.

Le uscite didattiche e le visite guidate sono proposte dai Consigli di classe e di interclasse e il docente referente ne curerà l'organizzazione come previsto nell'art 5.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione saranno raccolti nel mod. A che viene allegato al verbale del Consiglio di classe/interclasse/intersezione.

Per i soggiorni di studio si rimanda al successivo art. 7.

a. Durante l'anno scolastico si possono programmare:

- nella scuola primaria: n° 1 viaggi d'istruzione e n° 4 uscite didattiche, comprese le uscite

per giochi sportivi o altre attività connesse al Piano dell'Offerta Formativa;

- nella scuola secondaria fino ad un massimo di 3 uscite didattiche / visite guidate per classe (compreso il viaggio di istruzione), che comprendano le aree disciplinari linguistico- letteraria, tecnologico-scientifica e artistico-musicale. Nell'organizzazione sarà utile prevedere spostamenti che non richiedano un eccessivo numero di ore di viaggio.
- Sono escluse dal numero delle uscite didattiche quelle per l'orientamento scolastico che le classi terze della Scuola Secondaria effettueranno presso Istituti Superiori del Comune di Macerata e per la partecipazione a concorsi, premiazioni, manifestazioni sportive e culturali, previa autorizzazione del Dirigente.

b. Entro il mese di ottobre le insegnanti presenteranno gli itinerari dei viaggi d'istruzione e delle uscite didattiche al DS in modo da predisporre il relativo calendario, indicando nell'apposito modello B l'itinerario, le finalità, la data, l'orario, le classi interessate, il numero dei partecipanti, la presenza di alunni D.A. (o di alunni con problemi particolari), i docenti accompagnatori ed i sostituti. Tali itinerari saranno poi comunicati ai genitori nei consigli di intersezione/interclasse nel mese di novembre.

Il documento dovrà essere firmato dai docenti accompagnatori e dai sostituti.

c. Per la scuola secondaria di primo grado è indispensabile che per ogni uscita/viaggio ci siano due insegnanti di riserva.

In caso di adesione all'uscita didattica di un alunno diversamente abile per la quale non sia prevista la presenza in servizio dell'insegnante di sostegno, quest'ultimo dovrà garantire la sua partecipazione mediante cambio di orario.

Il Coordinatore consegnerà una copia del mod. B al docente referente della Commissione ed una in Segreteria.

Art. 5 – Programmazione

Per ogni attività di cui al presente regolamento, provvederà alla pianificazione della stessa - tenendo i necessari contatti con l'Ufficio di Segreteria, come unico interlocutore - il personale di seguito indicato:

- a. per le uscite didattiche il Referente di Progetto o il Coordinatore di classe;
- b. per la scuola primaria l'Insegnante prevalente;
- c. per la scuola infanzia l'Insegnante fiduciario;
- d. per la scuola secondaria il Referente della Commissione e/o un sostituto.

Il personale sopra indicato avrà cura di:

- prendere contatti e acquisire informazioni in riferimento alla meta e ai luoghi da visitare, tenendo conto della presenza o meno di alunni con disabilità, di alunni per i quali è prevista la somministrazione di farmaci o che abbiano intolleranze alimentari;
- stendere un programma dettagliato mediante la compilazione del modello B indirizzato al Dirigente;
- contattare la guida qualora sia prevista;
- verificare la possibilità di gratuità;
- raccogliere le autorizzazioni degli alunni partecipanti;
- valutare l'abbinamento delle classi;

- raccogliere la quota degli alunni per le uscite didattiche;
- per la scuola secondaria, il referente dovrà individuare, per ogni attività, l'Insegnante Capogruppo che ritiri in Segreteria quanto occorrente per l'uscita (es. elenco alunni, cellulare della scuola, ecc.).

I docenti predisporranno del materiale didattico che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute. I docenti accompagnatori, a viaggio concluso, sono tenuti a compilare il modello D con riferimento anche al servizio fornito dalla Ditta di trasporto.

Le uscite didattiche e viaggi di istruzione non possono essere effettuati:

- prima della metà di ottobre e dopo la prima settimana di maggio, ad eccezione dei viaggi ambientali o per visita a zone con particolari condizioni climatiche;
- nei periodi con maggiori impegni didattici quali scrutini, chiusura dei quadrimestri;
- durante particolari attività istituzionali.

Sarebbe, inoltre, opportuno evitare le uscite nei periodi di grande flusso turistico.

- a. Gli alunni della scuola dell'infanzia possono effettuare brevi uscite didattiche nel territorio comunale o nei comuni limitrofi entro un raggio di 15 km.
- b. Per gli alunni della scuola primaria gli spostamenti avvengono in ambito regionale o nazionale, salvo la partecipazione a Progetti Europei che comportino viaggi all'estero.
- c. Per gli alunni della secondaria possono essere previsti anche scambi culturali/Progetti con Paesi europei e soggiorni di studio all'estero.
- d. Il numero degli accompagnatori dovrà essere di uno ogni 15/16 alunni.
- e. Per gli alunni D.A. si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora quest'ultimo non si rendesse disponibile per gravi impedimenti, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione, affidando la sorveglianza ad uno dei due insegnanti di riserva.
- f. Nei casi di particolare gravità può essere richiesta la presenza dell'assistente e/o del genitore dell'alunno, quest'ultimo con oneri propri.

I docenti accompagnatori non potranno richiedere il recupero delle ore eccedenti il proprio orario di lavoro neppure se le uscite o i viaggi dovessero essere effettuati nel giorno libero.

74

Per la Primaria si prevede la possibilità di recuperare eventuali ore in eccedenza svolte per i viaggi di istruzione. Per i docenti di questo ordine di scuola che optino per il recupero è preclusa qualsiasi forma di incentivazione.

- Se necessario, per un miglior servizio di vigilanza sugli alunni, alle uscite possono partecipare i collaboratori scolastici. In caso di particolari situazioni è consentita la partecipazione dei genitori con oneri propri.
- E'obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale sul minore; tale consenso costituisce il presupposto per la partecipazione dell'alunno alla visita guidata/viaggio di istruzione.
- Tutti gli alunni partecipanti alle uscite devono essere coperti da assicurazione.
- Gli alunni che non intendono partecipare alle iniziative sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni; se assenti, dovranno giustificare con le consuete modalità.
- In caso di non partecipazione dell'alunno, le quote già versate relative al servizio trasporto e

prenotazioni addebitate da Agenzie di viaggio non verranno restituite, in alcun caso, alla famiglia. L'alunno, che, dopo reiterati inviti, non restituisce l'autorizzazione sottoscritta dal genitore, resterà a scuola inserito in una diversa classe.

- Per la scuola secondaria il Referente della Commissione provvederà ad affiggere in sala Insegnanti il calendario di tutte le uscite ed apportare eventuali aggiornamenti e modifiche.

Art. 6 - Norme comportamentali

Poiché i viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono attività educative a tutti gli effetti, gli alunni sono tenuti ad un comportamento oltremodo corretto e responsabile. In caso contrario sarà applicato, nei confronti degli alunni, quanto previsto dal Regolamento di disciplina.

L'uso del cellulare è consentito solo ed esclusivamente per comunicazioni urgenti con la famiglia, dietro autorizzazione del docente accompagnatore.

Nel corso delle attività di cui al presente regolamento, gli alunni sono direttamente responsabili degli oggetti personali in quanto la scuola non si assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento, di rotture o quant'altro dovesse capitare durante l'uscita/viaggio.

Per danni causati nei luoghi di visita, soggiorno, ristorazione e accoglienza ed ai mezzi di trasporto il responsabile o i responsabili saranno tenuti al risarcimento, come da Regolamento di disciplina.

Art. 7 - Soggiorni-studio

Possono essere effettuati anche in periodi di sospensione o dopo il termine delle lezioni e nel rispetto delle regole previste per i viaggi d'istruzione.

Il soggiorno potrà avere una durata massima di due settimane.

Dell'organizzazione di tali viaggi è responsabile il docente referente.

Art. 8 - Compensi per accompagnatori

Il compenso per i docenti accompagnatori viene determinato annualmente in sede di contrattazione di Istituto sulla base delle risorse disponibili.

Art. 9 - Documentazione

La documentazione fondamentale da acquisire in segreteria, prima di ogni uscita o viaggio d'istruzione è la seguente:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti;
- eventuale autorizzazione di partecipazione di familiari per gli alunni disabili;
- eventuale autorizzazione per assistenti accompagnatori agli alunni disabili;
- dichiarazione dei genitori circa allergie alimentari;
- dichiarazione dei genitori per una eventuale somministrazione di farmaci;
- quant'altro si renda necessario per una funzionale organizzazione.

Art. 10 – Aspetti amministrativi e finanziari

I costi delle visite guidate, dei viaggi di istruzione e dei soggiorni studio, sono a completo carico degli alunni.

Per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione di un solo giorno la quota pro-capite viene calcolata con la maggiorazione del 10%, con rimborso, a consuntivo, solo per valori pari o superiori a € 5,00 pro-capite.

Tale quota deve essere versata in un'unica soluzione sul conto corrente bancario dell'Istituto Scolastico, entro la data riportata sul modulo di autorizzazione della famiglia, Mod. C.

Per i viaggi di istruzione di 2 giorni e per i soggiorni studio, gli alunni sono tenuti a versare - all'atto dell'adesione - una caparra confirmatoria, saldando poi l'intero importo nei termini e con le modalità indicati dalla Scuola.

Le quote versate all'atto dell'adesione non saranno in alcun caso rimborsate e le eventuali penali da parte delle agenzie a causa della mancata partecipazione saranno a totale carico degli inadempienti.

La modulistica prevista nel presente regolamento è disponibile, per i docenti, sul sito dell'Istituto nell'area riservata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

f.to Rita Emiliozzi

ALLEGATO 8

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Comportamenti sanzionabili – sanzioni - organi competenti

1. Comportamenti sanzionabili, le sanzioni corrispondenti e gli organi deputati ad irrogare dette sanzioni, sono illustrati nella seguente tabella:

COMPORAMENTI SANZIONABILI	INTERVENTI EDUCATIVI CORRETTIVI SANZIONI	MANCANZA	ORGANI COMPETENTI
Ritardi	Richiamo verbale	occasionale	Docente presente
	Ammonizione scritta sul diario	reiterata	Coordinatore di classe
	Convocazione della famiglia	grave	Coordinatore di classe
Assenze ingiustificate	Richiamo verbale	occasionale	Coordinatore di classe / Dirigente Scolastico
	Ammonizione scritta sul diario	reiterata	
	Convocazione della famiglia	grave	
Mancanza di giustificazione di assenze e ritardi	Richiamo verbale	occasionale	Docente presente
	Ammonizione scritta sul diario	reiterata	Coordinatore di classe
	Convocazione della famiglia	grave	Coordinatore di classe/Dirigente Scolastico
Negligenza nell'assolvimento degli impegni di studio(come: non studiare, non fare i compiti con regolarità, non portare i materiali, rifiuto di eseguire le consegne...)	Richiamo verbale e recupero del lavoro non eseguito	occasionale 77	Docente di materia
	Ammonizione scritta sul diario	reiterata	
	Convocazione della famiglia	grave	

Comportamenti di disturbo dell'attività scolastica sia durante le lezioni, sia in momenti non strutturati (frequenti interventi non pertinenti, uso non appropriato degli strumenti di lavoro, rifiuti ingiustificati ad obbedire, dispetti, scherzi, interruzioni intenzionali e frequenti...)	Ammonizione scritta sul diario e sul registro di classe	occasionale	Docente di materia
	Comunicazione scritta alla famiglia	reiterata	Dirigente scolastico
	Convocazione della famiglia	Grave	
Violazione di disposizioni organizzative o di sicurezza dell'Istituto (anche durante le uscite didattiche, viaggi d'istruzione, ricreazione, giochi sportivi...)	Allontanamento temporaneo dalle lezioni	occasionale	Consiglio di classe
	Esclusione da attività programmate (quali viaggi d'istruzione, uscite didattiche...)	reiterata	Consiglio di Classe
	Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza fino a tre giorni Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni	grave	Dirigente scolastico

Introduzione ed uso improprio, in ambito scolastico di strumenti non pertinenti o non consentiti (oggetti pericolosi, cellulari, altri strumenti di video registrazione.....)	Ritiro degli oggetti non pertinenti o di cui si fa uso improprio, cellulari inclusi, che verranno riconsegnati solo ai genitori	occasionale	Docente presente
	Ritiro degli oggetti non pertinenti o di cui si fa uso improprio, cellulari inclusi, che verranno riconsegnati solo ai genitori e richiamo scritto	reiterata	Consiglio di classe
	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	grave	Consiglio di classe e Dirigente Scolastico o suo delegato
Uso di espressioni linguistiche e gestuali non idonee rispetto al luogo e/o alle persone.	Colloquio individuale e riflessioni sulla trasgressione commessa	occasionale	Personale presente
	Richiamo scritto	reiterata	Consiglio di classe
	Allontanamento fino a tre giorni	grave	Consiglio di classe e Dirigente Scolastico
Uso di abbigliamento non consono alla tutela del decoro dell'Istituzione.	Richiamo verbale con invito ad indossare un abbigliamento più consono all'ambiente	occasionale	Docente presente
	Richiamo scritto	reiterata	Coordinatore di classe/Dirigente Scolastico
	Convocazione famiglia	grave ₇₉	

ambienti scolastici	risarcimento del danno e, qualora siano necessari interventi tecnici specifici, allontanamento dalla comunità scolastica		scolastico
		reiterata o grave	
Mancato rispetto del divieto di fumare negli spazi interni ed esterni della scuola	Richiamo scritto e comunicazione alla famiglia	occasionale	Docente
	Richiamo scritto e comunicazione alla famiglia Percorso di educazione alla legalità (V. tabella in calce)	reiterata	Dirigente scolastico o docente delegato dallo stesso
Furto di oggetti	Richiesta di rimborso alla famiglia	occasionale	Dirigente
	Richiesta di rimborso alla famiglia Percorso di educazione alla legalità (V. tabella in calce) a seguito di allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni	Reiterata e/o grave	Dirigente scolastico con Consiglio di Classe

- Riconsegna di documenti presentati con firme non autentiche o contraffatte; -Uso del cellulare, dell'mp3, dell'IPOD, di giochi elettronici e dei videofonini (in particolare con riprese divulgate on line)	Convocazione della famiglia e possibilità di sospensione con o senza obbligo di frequenza da definire in seno al Consiglio di classe fino a 15 giorni	grave	Consiglio di Classe e Dirigente
		80	
Atti intenzionali di prepotenze e sottomissione dei più deboli (minacce, offese, discriminazioni, molestie esplicite e/o nascoste, molestie attuate mediante strumenti tecnologici, denigrazioni anche a connotazione sessuale, etnica, religiosa, per presenza di handicap...)	Colloquio individuale e riflessioni sulla trasgressione commessa.	occasionale	Docente presente
	Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza per un periodo inferiore a quindici giorni e percorso di educazione alla legalità (V. tabella in calce)	reiterata	Consiglio di Classe e Dirigente scolastico
	Sospensione dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni	grave	Consiglio d'Istituto e segnalazione alle

			Autorità Competenti
<p>Comportamento aggressivo e prepotente (spintoni, schiaffi, pestaggi, danneggiamenti di beni personali,) reati che violino la dignità ed il rispetto della persona o condotte che mettano in pericolo le persone, compiuti in forma grave e reiterata</p> <p>Concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento.....)</p> <p>Qualsiasi atto o comportamento che configuri l'ipotesi di reato</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni, in forma adeguata alla gravità della condotta</p>	grave	<p>Consiglio di classe</p> <p>Dirigente scolastico</p> <p>Consiglio d'Istituto e segnalazione alle Autorità Competenti</p>

2. Nel caso in cui siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, il Dirigente Scolastico, considerata l'urgenza, provvede al temporaneo allontanamento dello studente dalla scuola e convoca il Consiglio di classe per eventuali ulteriori provvedimenti. Inoltre ogni Consiglio di classe vaglierà la possibilità di escludere dalla gita di istruzione quegli alunni che hanno dimostrato di tenere comportamenti lesivi nei confronti di persone e/o cose; che nel corso dell'anno abbiano avuto diverse segnalazioni scritte nel Registro di Classe attestanti atteggiamenti di disturbo dell'attività didattica, violazioni delle norme previste dal Regolamento di disciplina e, in generale, comportamenti che in attività extrascolastiche possano essere ritenuti di pericolo per sé, per gli altri, per gli ambienti.

3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'Esame di Stato, sono inflitte dalla Commissione d'Esame e sono applicabili anche ai candidati esterni

TABELLA DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI

PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' da attuare in orario extra-scolastico previa comunicazione scritta alla famiglia oppure da seguire in orario scolastico con sospensione dalla classe preceduto da convocazione della famiglia

Momenti del percorso:

- a. colloquio individuale in presidenza con il coordinatore o uno degli insegnanti di classe, finalizzato alla contestazione dei gravi addebiti e all'ascolto dell'alunno/a che ha commesso le mancanze
- b. colloquio in presidenza alla presenza della famiglia, gestito dal Dirigente Scolastico e dal docente di cui sopra, finalizzato alla responsabilizzazione della famiglia rispetto ad azioni che impediscono una convivenza civile a scuola
- c. attività di lettura e comprensione di testi normativi, di educazione alla cittadinanza e alla Costituzione,
- d. produzione di un testo scritto di verbalizzazione delle esperienze in questione (mancanza e percorso formativo) da svolgere a casa.

Procedimento disciplinare

- Comunicazione dell'avvio del procedimento:

1. Le sanzioni, tenuto conto della finalità educativa e dell'età degli allievi, devono essere tempestive per poter essere comprese e dirette verso la costruzione di una consapevolezza e del cambiamento dei comportamenti.
2. Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni che devono essere deliberate dal Consiglio di interclasse o di classe, viene data subito comunicazione alla famiglia dello studente da parte del Dirigente scolastico. Nella comunicazione vengono contestati gli addebiti e fissata la data dell'audizione in contraddittorio.
3. Gli addebiti contestati devono essere fondati su circostanze precise e documentabili, su testimonianze e/o prove oggettive. Lo studente ha diritto di essere ascoltato dal Dirigente Scolastico con i docenti di classe. Una persona incaricata dal Dirigente scolastico redigerà apposito verbale. 82
4. Nel tempo che intercorre fra la comunicazione del procedimento e l'audizione, il Dirigente può comunicare con i genitori al fine di concordare e condividere gli atteggiamenti per una efficace coerenza educativa.
5. Nel caso in cui nell'evento rilevante ai fini disciplinari siano coinvolti altri allievi in qualità di parti lese, saranno informate le famiglie dell'avvio del procedimento.
6. A seguito dell'audizione può seguire l'**archiviazione** nel caso in cui non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare o la **remissione** degli atti al Consiglio di classe o al Consiglio d'Istituto.

Attivazione del procedimento disciplinare

1. Il Consiglio di classe viene convocato tempestivamente rispetto all'audizione in contraddittorio.
2. In seduta viene acquisito il verbale di audizione.

3. Nella deliberazione della sanzione, deve essere specificata in modo dettagliato la motivazione che ha portato al provvedimento.
4. La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data alla famiglia dell'alunno interessato in forma scritta dal Dirigente e deve riportare gli estremi della deliberazione, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, l'Organo e i termini entro cui rivolgersi per eventuali impugnazioni.
5. Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Impugnazioni e Organo di garanzia

Il provvedimento disciplinare costituisce procedimento amministrativo, al quale si applica la normativa introdotta dalla Legge n. 241/90.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni.

Organo di Garanzia: composizione - finalità – durata

Composizione

L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico e ne fanno parte 2 docenti membri effettivi (+ 2 supplenti) e 2 genitori (+ 2 supplenti), eletti in seno al Consiglio d'Istituto.

I membri supplenti sostituiranno i titolari in caso di una motivata impossibilità a partecipare, per le ipotesi di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'O.G. il docente che abbia irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'O.G. il genitore dello studente sanzionato).

Finalità

L'Organo di Garanzia, oltre a rispondere alle finalità previste dalla norma, trae ulteriore fondamento dal principio per cui nella comunità scolastica ognuno ha il diritto/dovere di operare per una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato ai principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti dei docenti e viceversa.

Durata

L'Organo di Garanzia dura in carica tre anni, fatte salve le eventuali surroghe che si rendessero necessarie. I componenti dell'Organo di Garanzia possono essere riconfermati. Fino alla designazione del nuovo componente resta in carica il precedente membro, al fine di consentire la continuità di funzionamento dell'Organo.

L'Organo di Garanzia decaduto rimane comunque in carica fino alla definizione della nuova composizione.

83

Iter

1. Contro le sanzioni disciplinari, è ammesso ricorso da parte di chiunque abbia interesse presso l'Organo di garanzia dell'Istituto entro quindici giorni dalla loro irrogazione. Qualora l'Organo di garanzia non si esprima entro tale termine, la sanzione si considera confermata.
2. L'Organo di garanzia dell'Istituto esamina le eventuali impugnazioni dei provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento.
3. L'Organo di garanzia può accedere agli atti, ai sensi di legge 241/92, concernenti la materia trattata nel rispetto della riservatezza della persona.

4. Le delibere dell'Organo di Garanzia sono valide con la presenza della maggioranza + 1 dei membri, che dovranno esprimere un voto, senza diritto di astensione. In caso di parità prevale il voto del Dirigente.

5. L'Organo di garanzia si riunisce su convocazione del Dirigente con preavviso di almeno due giorni, salvo i casi di assoluta urgenza, e comunica le sue decisioni all'interessato entro i dieci giorni successivi alla riunione (art. 5 comma 1 DPR n. 249/1998).

6. Dei lavori dell'Organo di garanzia viene redatto apposito verbale curato dal Presidente e dal segretario eletto fra i componenti.

7. Per le violazioni allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e per le violazioni al presente Regolamento è ammesso reclamo, entro quindici giorni dalla ricezione della comunicazione della decisione dell'Organo di garanzia, al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, che decide in via definitiva previo parere vincolante dell'Organo di garanzia regionale.

Garanzie

1. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni.

2. In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Pubblicazione

All'inizio di ogni anno scolastico, in particolare nelle classi iniziali, ogni Consiglio di classe deve predisporre una specifica attività didattica per la completa conoscenza del Regolamento disciplinare.

Il Regolamento disciplinare e il Regolamento d'Istituto sono resi pubblici nei modi sotto indicati, pena l'illegittimità di ogni provvedimento disciplinare:

84

- Affissione all'Albo dell'Istituzione scolastica
- Pubblicazione nel sito dell'Istituto (www.alighierimacerata.gov.it)

ALLEGATO 9

ISTITUTO COMPRENSIVO DANTE ALIGHIERI

MACERATA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA E FAMIGLIA

(ai sensi del D.P.R. n°249/98 e del D.P.R. n°235/07, art. 5 bis)

PREMESSA

La comunità educativa scolastica, nell'assicurare il diritto allo studio e l'effettivo esercizio della libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione a tutte le sue componenti, richiede il rispetto reciproco, formale e sostanziale a tutti i soggetti che la compongono.

Il piano dell'offerta formativa può realizzarsi soltanto attraverso una partecipazione consapevole e responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica in un'ottica collaborativa e propositiva e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

LA SCUOLA

La Scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori e relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative. Pertanto si impegna a:

1. offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio educativo-didattico idoneo in un ambiente sereno e costruttivo, favorendo il processo di formazione di ciascun studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
2. valorizzare l'alunno nelle sue potenzialità e attitudini nel rispetto della identità di ciascuno;
3. offrire iniziative per il recupero in situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e di promuovere ed incentivare il merito;
4. favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza ed integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, stimolare riflessioni ed attivare percorsi volti al benessere ed alla tutela della salute degli studenti;
5. garantire opportunità per arricchire l'offerta formativa anche favorendo attività extrascolastiche;
6. collaborare e cooperare con i genitori per rendere la scuola più rispondente ai bisogni degli alunni e delle famiglie e per affrontare e risolvere in modo fattivo eventuali problematiche;
7. comunicare periodicamente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nell'apprendimento degli alunni e garantire la massima trasparenza nelle valutazioni mantenendo costanti i rapporti.

85

LO STUDENTE

Lo studente è il principale destinatario dell'azione educativa, nella piena consapevolezza dei propri diritti e doveri, si impegna a:

- a. rispettare la scuola intesa come insieme di persone, ambienti ed attrezzature;
- b. osservare scrupolosamente i regolamenti, le disposizioni e le norme di sicurezza vigenti;
- c. utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, le strumentazioni ed i sussidi didattici in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- d. presentare le giustificazioni delle assenze, dei ritardi e le comunicazioni firmate nei tempi previsti;
- e. svolgere costantemente i compiti rispettando le consegne e le scadenze;
- f. sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- g. frequentare regolarmente, con puntualità, attenzione e diligenza le lezioni.

LA FAMIGLIA

La famiglia è la prima responsabile dell'educazione e dell'istruzione dei figli e ha il dovere di condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. Pertanto si impegna a:

1. educare i figli al senso di responsabilità e alla consapevolezza dei propri doveri (rispetto degli insegnanti, dei collaboratori e dei compagni, cura della propria persona, cura del proprio e altrui materiale e degli ambienti, esecuzione regolare dei compiti assegnati);
2. conoscere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto, e le varie iniziative, reperibili all'albo e pubblicati nel sito della Scuola;
3. cooperare perché l'alunno ritrovi atteggiamenti educativi coerenti a scuola e a casa;
4. partecipare alla vita della comunità scolastica (colloqui individuali, assemblee, manifestazioni), personalmente e attraverso i propri rappresentanti di classe con un dialogo costruttivo;
5. valorizzare la funzione formativa della scuola e rispettarne le scelte educative e didattiche;
6. collaborare per garantire il rispetto della frequenza scolastica, la puntualità negli orari e curare la richiesta delle giustificazioni per assenze, ritardi ed uscite anticipate;
7. seguire il processo di formazione ed il rendimento scolastico dei figli, attraverso la documentazione predisposta dalla scuola sia cartacea che on-line;
8. prelevare personalmente i propri figli all'uscita della Scuola Primaria e dell'Infanzia o delegare un adulto dandone comunicazione preventiva alla scuola.

Sottoscrizione e presentazione del patto

- Il patto deve essere sottoscritto dai genitori al momento dell'iscrizione. Il tagliando di avvenuta consegna e sottoscrizione viene conservato agli atti della scuola nel fascicolo personale di ogni studente.
- Nel corso delle prime due settimane di lezione, nell'ambito delle attività di accoglienza dei nuovi studenti, nelle assemblee con le famiglie, i docenti presenteranno ed illustreranno il contenuto del patto educativo di corresponsabilità.

Il Patto educativo è valido per tutto il periodo di frequenza dell'alunno.

Il patto è soggetto a revisioni ed integrazioni su proposta delle varie componenti e nei casi di intervenute modifiche legislative, con relativa deliberazione del Consiglio di Istituto.

Con la pubblicazione sul sito d'Istituto del presente Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia, le parti si impegnano a condividerne e rispettarne integralmente i contenuti e le finalità.